

www.confartigianatocomo.it - info@confartigianatocomo.it

L'ARTIGIANO COMASCO

Organo ufficiale di Confartigianato Imprese Como - Aderente a Confartigianato Imprese

**#Un anno al fianco
delle imprese
comasche**

**#VICINI PER
ANDARE LONTANO
INSIEME**

ISSN 2035-3472


Confartigianato
Imprese
COMO

RENAULT CLIO E-TECH HYBRID



a dicembre

119€* tua da
/rata mese

in caso di permuta o rottamazione
anticipo 4.600 € - TAN 3,99% - TAEG 5,38%

36 rate, rata finale 11.934 €

o sei libero di restituirla
salvo approvazione finrenault
info in sede

Renault protegge il valore della tua auto nel tempo

nuova gamma Renault clio hybrid. emissioni co₂: da 97 a 100 g/km. consumo misto: da 4,3 a 4,4 l/100 km. emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. foto non rappresentativa del prodotto. è una nostra offerta valida fino al 31/12/2021.

*Renault easy: esempio di finanziamento riferito a nuova clio zen hybrid e-tech 140 a €17.600 (iva inclusa, ipt e contributo pfu esclusi) valido in caso di ritiro o rottamazione di un veicolo usato di proprietà del cliente da almeno sei mesi. anticipo € 4.600, importo totale del credito €14.551,60 (include finanziamento veicolo €13.000 e, in caso di adesione, di finanziamento protetto € 602,60 e pack service a € 949 comprensivo di 3 anni di furto e incendio, 1 anno di driver insurance, estensione di garanzia 3 anni o 60.000 km); spese istruttoria pratica € 300 + imposta di bollo € 36,38 (addebitata sulla prima rata), interessi €1.629,93, valore futuro garantito €11.934,00 (rata finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; importo totale dovuto dal consumatore €16.181,52 in 36 rate da € 117,99 oltre la rata finale. tan 3,99% (tasso fisso), taeg 5,38%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2, salvo approvazione finrenault. documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati finrenault e sul sito finren.it. messaggio pubblicitario con finalità promozionale. è una nostra offerta valida fino al 31/12/2021.

Renault raccomanda 

renault.it



Autovittani
COMO - CANTU' - LECCO - SONDRIO

CONCESSIONARIA RENAULT AUTOVITTANI
Via Asiago, 21 - COMO - Via per Alzate, 20 - CANTU' (CO)
Tel. 031.2286332 renault@autovittani.it

Seguici sui nostri canali social ogni giorno tanti nuovi contenuti.

 [autovittani.it](https://www.autovittani.it)

SOMMARIO

EDITORIALE **5**

Gli auguri del Presidente 5

Un anno al fianco delle imprese comasche. #VICINI PER ANDARE LONTANO. INSIEME 7

IN PRIMO PIANO **8**

Energia e Gas: qualche segnale di cedimento dei prezzi, ma la strada è ancora lunga 8

CCIAA Como e Lecco: congiuntura positiva per tutti i comparti nel terzo trimestre. Quasi tutti gli indicatori economici sono in crescita rispetto al periodo pre-covid 2019 10

LO SPAZIO ARTIGIANO **13**

Intervista alla Pasticceria del Borgo. Passione e gusto tra tradizione e innovazione 13

LA PAROLA ALL'ESPERTO **16**

Il Contratto di apprendistato professionalizzante. 16

Formare per Assumere. Incentivi occupazionali e voucher per la formazione dei dipendenti neo-assunti o da assumere in Regione Lombardia 20

Le operazioni intercorse con operatori sammarinesi. Il nuovo trattamento iva porta ad una estensione della fatturazione elettronica 22

CATEGORIE E TERRITORIO **28**

La "fuga del lavoro" in Svizzera e i fabbisogni delle imprese. Allarme carenza di figure professionali 28

Il settore trasporti: una categoria che non si è mai fermata e che ha trainato il Paese e accorciato distanze 30

UNESCO 2021: anche Como nella rete delle città' creative del mondo. Assegnato il riconoscimento alla città lariana per l'artigianato tessile a la moda sostenibile 32

LO SPECIALE E CONSIGLI ALLE IMPRESE **34**

Essere socio di Confartigianato significa 34

L'offerta Formativa 2022 di Confartigianato Como 35

CULTURA E SOCIETÀ **45**

Como, città di fratelli. Lanciata l'iniziativa civica per la costruzione di una comunità più partecipata ed inclusiva, in cui nessuno venga più lasciato solo 45

Gli strumenti di aiuto e i finanziamenti in campo per le piccole e piccolissime imprese 48

COSTRUTTORI DI FUTURO, SIAMO NOI.

Il valore artigiano
protagonista del domani.

2022

Il mondo corre veloce, noi con lui: artigiani e imprese, siamo chiamati tutti insieme a costruire il nostro domani, per affrontare le grandi sfide che verranno. Per questo ci impegniamo ogni giorno a rendere migliore il nostro Paese, favorendo la crescita e lo sviluppo economico nel rispetto dell'ambiente e gettando le basi per un futuro sostenibile, a misura d'uomo.

GLI AUGURI DEL PRESIDENTE

DI ROBERTO GALLI

Presidente di Confartigianato Imprese Como



*Per andare lontano occorre scoprirsi vicini, come i fili di una trama sottile.
Uniti dai valori, dagli obiettivi, dai progetti.
Abbiamo intessuto alleanze nei luoghi in cui siamo presenti da molto, moltissimo tempo
e in quelli in cui lo saremo.
Abbiamo partecipato, compreso, ascoltato e risolto.
Noi, insieme, siamo stati costruttori di futuro: l'unico che il nostro Paese merita.
Un futuro che ci vede protagonisti.
Un futuro che per Noi, è solo insieme a Voi: fili indispensabili della nostra tela,
fondamentali per il nostro domani.*

*I miei migliori auguri a Voi, Artigiani, e alle Vostre famiglie,
per un Natale di forza e un 2022 di coraggio e intraprendenza.*

5



I migliori alleati per il tuo lavoro

Su tutta la Gamma disponibili cambio DSG e 4Motion



✓ Sconti dal 15 al 25%

✓ Extra sconto sulla pronta consegna



Veicoli
Commerciali

L'Auto
S P A

Cantù - Lipomo - Rovello Porro

lauto.it

UN ANNO AL FIANCO DELLE IMPRESE COMASCHE. #VICINI PER ANDARE LONTANO. INSIEME.

DI ALBERTO CARMEL

Segretario Generale di Confartigianato Imprese Como

Mi è da subito piaciuto un detto, formulato probabilmente in paese molto lontano dal nostro, ma non per questo meno saggio, che riassume molto bene il senso di aggregazione che dà vita ad un'associazione come lo è **Confartigianato Imprese Como**: *“Se vuoi arrivare primo, corri da solo. Se vuoi arrivare lontano, cammina insieme”*.

Sta per concludersi l'anno 21 del secondo millennio, caratterizzato da mutevoli certezze spinte dai ritrovati entusiasmi (i dati economici non sono malaccio) e da una nuova normalità, solo a tratti minacciata dal timore di un ritorno alle difficoltà che questa maledetta pandemia ci ha fatto conoscere.

Anche la nostra amata Associazione si è scoperta mutata, cambiata in meglio, non nei suoi valori fondanti o nella sua mission, ma nel suo approccio verso il mondo reale, quello dei tanti imprenditori comaschi che la popolano e che ancora non la popolano.

Maggiore ascolto (quello vero però!), maggiore inclusione, abbiamo imparato molto in questi mesi (anni) dai nostri soci, grazie alla loro infinita disponibilità a condividere per il bene comune le loro esperienze, i loro saperi e, giustamente, le loro preoccupazioni.

Vogliamo essere vicini ad ogni nostro socio e vogliamo che ogni nostro socio sia vicino a **Confartigianato Imprese Como**; usciremo sempre più spesso dai nostri uffici, apriteci i

vostrì studi, saloni, capannoni. Solo insieme cresceremo.

Prendendo in prestito un'altra espressione (questa resa famosa da **John Fitzgerald Kennedy**), *“Non chiedete cosa può fare il vostro Paese per voi, chiedete cosa potete fare voi per il vostro Paese”*, potremmo serenamente dirci: non chiederti cosa può fare per te la tua associazione; piuttosto domandati cosa puoi fare tu per la tua associazione.

Il destino di ogni associazione è fondato sull'impegno di persone che si aggregano, si confrontano, assieme crescono umanamente e professionalmente.

Per il 2022 ho un desiderio... mi piacerebbe che tornasse di moda una delle più semplici (e vincenti) regole associative, secondo la quale, se ognuno dedicasse cinque minuti costruttivi del proprio tempo alla causa comune, tutti ne riceverebbero un enorme beneficio.

Viva **Confartigianato Imprese Como!**





ENERGIA E GAS: QUALCHE SEGNALE DI CEDIMENTO DEI PREZZI, MA LA STRADA È ANCORA LUNGA

A CURA DI FIORENZO DE VIVO

Da diversi mesi i prezzi di energia e gas stanno aumentando, dopo i minimi toccati l'anno scorso. In particolare durante i mesi estivi c'è stato un deciso balzo in avanti. Questo è probabilmente dovuto a diversi fattori che si intrecciano tra loro:

- recupero dei prezzi rispetto l'anno scorso, che a lungo termine non sarebbero stati sostenibili;

- aumento del prezzo della CO2 (i diritti di emissione dell'anidride carbonica nell'ambito del **ETS, Emission Trading System**), onere che serve a finanziare le politiche green dell'**Unione Europea** e che ricade soprattutto sull'energia elettrica: per produrre energia elettrica si brucia gas, che produce CO2;

- ripresa economica mondiale, con conseguente lotta per l'approvvigionamento delle materie prime, comprese quelle energetiche (in particolare il gas), soprattutto con spinta cinese;

- scarso riempimento degli stoccaggi di gas metano in Europa;

- speculazione sui mercati e recupero dei margini per gli operatori.

Ovviamente la situazione è complessa e in continua evoluzione. Alla fine del mese di ottobre il presidente russo, **Vladimir Putin**, ha annunciato l'aumento delle esportazioni verso l'**Europa**, a partire da novembre. Questo parrebbe aver dato fiato alle quotazioni che hanno cominciato a dare qualche debole segnale di cedimento. Difficile immaginare che si tratti di una vera e propria inversione di tendenza (che in realtà è prevista nei primi mesi del **2022**), ma di certo era un segnale atteso: la permanenza di prezzi doppi o tripli rispetto quelli storici non è ritenuta sostenibile troppo a lungo, non solo per l'**Italia**, ma anche per tutta l'**Europa**, dove le fluttuazioni delle quotazioni sono analoghe.

Forti tensioni su prezzi delle commodities energetiche

ROMA, 18 ottobre 2021 | Imprese e Energia

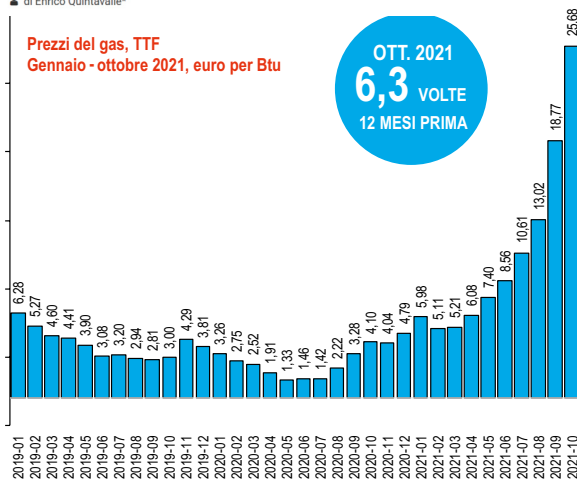
Imprese e famiglie nella bolla del gas



Ripresa a rischio per 29 mila aziende con elevato consumo del combustibile (colpiti anche autotrasportatori che utilizzano Gnl). Impatto di 3,6 miliardi di euro di maggiore spesa per domestici

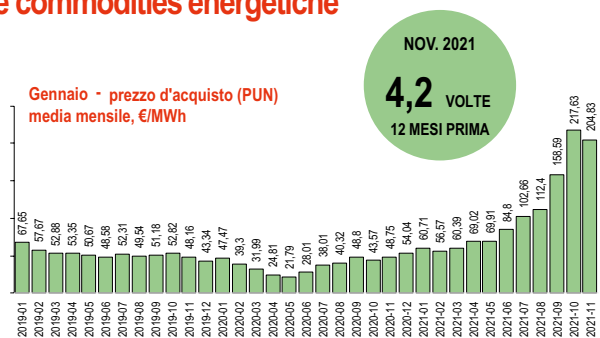
di Enrico Quintavalle*

Prezzi del gas, TTF
Gennaio - ottobre 2021, euro per Btu



Elaborazione Ufficio Studi Confindustria su dati Gme Fondo monetario, Bce e Commissione europea

Gennaio - prezzo d'acquisto (PUN)
media mensile, €/MWh



Prezzo gasolio autotrazione in Italia alla pompa
Gennaio 2019 - ottobre 2021, nov.2021: al 8/11
Media mensile dati settimanali, euro/1.000 litri



Per il **2022** è quasi impossibile non subire in bolletta le conseguenze dell'aumento delle quotazioni mondiali delle **commodities**, soprattutto se nel 2021 si stava godendo di un prezzo fisso, come nel caso dei clienti **CEnPI**. Di certo è possibile mitigare gli effetti con una corretta strategia di acquisto, senza farsi prendere dal panico o cadere nelle possibili trappole di prezzi fissati nel momento sbagliato.

Proprio perché le quotazioni paiono molto elevate al momento non possiamo ancora dare indicazioni in merito al prezzo per il **2022**, salvo fare alcune importanti e utili considerazioni:

► Difficilmente i prezzi del **2022** saranno più bassi di quelli del **2021**, salvo pesanti crolli di mercato che nessuno degli operatori ritiene probabile, anzi i prezzi potenzialmente potrebbero ancora salire (per poi – possibile – riscendere)

► Potrebbe essere conveniente, almeno per i primi mesi di fornitura, sottoscrivere un contratto a prezzo variabile, in attesa che i mercati scendano per eventualmente fissare il prezzo in un momento più opportuno.

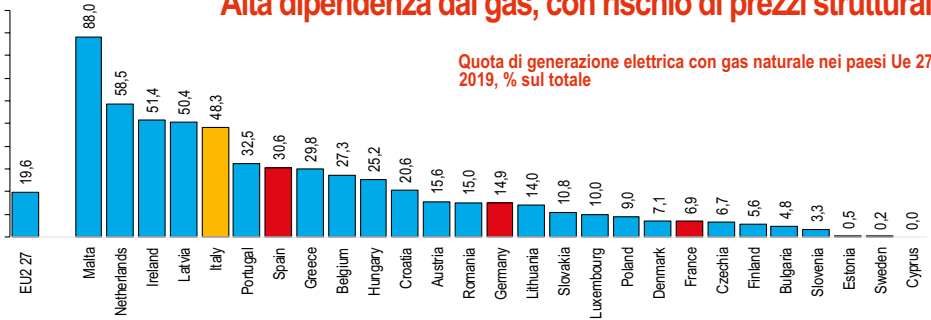
Dall'altro lato, questa impennata dei prezzi, mostra in modo ancora più evidente che per l'anno **2021** noi di **CEnPI** abbiamo stipulato per il gruppo dei clienti "storici" un prezzo molto conveniente, che sta addirittura sotto i valori del **PUN** (per l'energia) e sotto i valori del mercato giornaliero italiano del gas (il cosiddetto "**PSV**" o **MGP-gas**) e sotto quello olandese (**TTF**), i cui valori ormai sono allineati (**PSV** e **TTF** tendono sempre di più a coincidere).

E nostra intenzione rassicurare i clienti CEnPI, chiarendo che quest'anno hanno ottenuto grandi risparmi e dicendo loro che il consorzio CEnPI continua a monitorare il mercato, e se non risulterà conveniente, aspetterà a fissare il prezzo, assumendosi come sempre la responsabilità di trovare per le imprese la soluzione migliore, anche nel contesto di incertezza in cui ci troviamo.



Per ottenere informazioni **Confartigianato Como** - **Cenpi: Fiorenzo De Vivo** Coordinatore Servizio Utilities (cenpi@confartigianatocomo.it - 031 316.225).

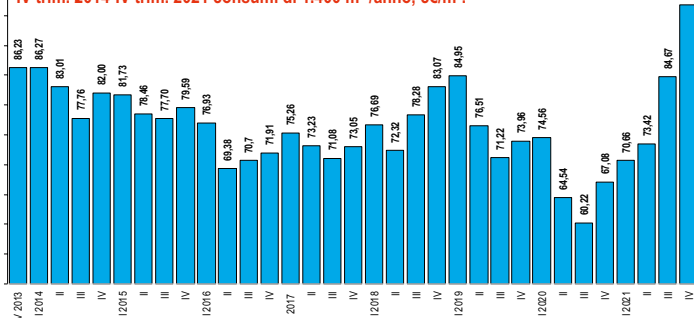
Alta dipendenza dal gas, con rischio di prezzi strutturalmente più elevati



NEL 2022
≈ 3,6
MEDIA 2020

Condizioni economiche fornitura gas per una famiglia tipo

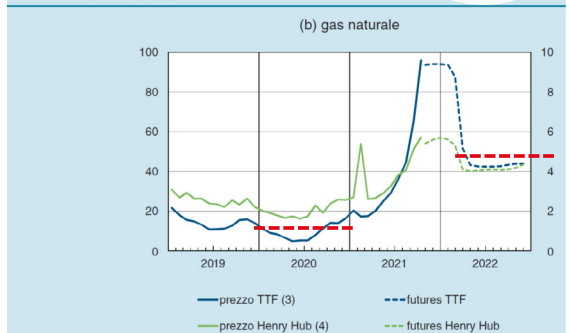
IV trim. 2014 IV trim. 2021 consumi di 1.400 m³/anno, c€/m³.



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Fmi, Arera, Bce ed Eurostat

Prezzi delle materie prime (1)

(dati mensili)



Fonte: Banca d'Italia, Bollettino economico 3/2021, pag. 10



CCIAA COMO E LECCO: CONGIUNTURA POSITIVA PER TUTTI I COMPARTI NEL TERZO TRIMESTRE

Quasi tutti gli indicatori economici sono in crescita rispetto al periodo pre-covid 2019

A CURA DI YLENIA GALLUZZO

Dall'analisi congiunturale del **3° trimestre 2021** emerge una ripresa del comparto industriale in entrambe le province lariane: tutti i valori tornano superiori ai livelli *pre-Covid*, con la sola eccezione della produzione di **Como** (-0,6% a fronte del +11,2% lecchese). Rispetto ai valori del **3° trimestre 2019**, ordini e fatturato delle imprese industriali registrano crescita sia per **Como** (rispettivamente +7,2% e +7,1%), sia soprattutto per **Lecco** (rispettivamente +9,4% e +12,7%). Anche per l'artigianato gli indicatori sono su livelli superiori o uguali a quelli del **3° trimestre 2019**: a **Como** produzione +6,3%, ordini +4,6% e fatturato +10,7%; a **Lecco** rispettivamente +6,6%, invariato e +3,3%. Per quanto riguarda il terziario, dal commercio vengono segnali positivi in entrambe le province (valore aggiunto: **Como** +5,1% e **Lecco** +9,8%; occupazione rispettivamente +2,5% e +11,3%). Nei servizi, la realtà comasca esprime performance migliori, soprattutto per l'occupazione (valore aggiunto +6,7%, contro il +6,6% lecchese; occupazione +14,9% e +0,2%).

ARTIGIANATO

In ripresa anche l'artigianato in entrambi i territori lariani: produzione, ordini e (solo per **Como**) fatturato evidenziano crescite superiori alla media regionale. Nelle classifiche della variazione percentuale di produzione, ordini e fatturato, le due province lariane si collocano sempre entro il settimo posto: ► rispetto al **3° trimestre 2019**, a **Como** la produzione artigiana registra una variazione tendenziale positiva: +6,3% (media regionale +3,6%); crescono anche fatturato (+10,7% contro il +4% lombardo) e ordini (+4,6% e -1%). Viceversa, risulta ancora in calo l'occupazione del settore: -2,9%, a fronte della media lombarda pari a -2%. L'indice medio della produzione artigiana comasca nel **3° trimestre 2021** si attesta a **95,9** (media **2010=100**), contro la media regionale pari a **100** (**Como** è **8a** in **Lombardia**); superiori al dato regionale sono, invece, gli indici degli ordini e del fatturato (rispettivamente **100,4** contro **92,4** e **103,5** contro **100,5**; nelle graduatorie regionali sia degli ordini che del fatturato **Como** è **6a**). ► A **Lecco**, la produzione aumenta del **6,6%** (sempre nei confronti del **3° trimestre 2019**); gli ordini restano invariati; il fatturato cresce del **3,3%**; l'occupazione delle aziende artigiane lecchesi risulta in calo (-0,8%), seppur meno accentuato rispetto alla media lombarda (-2%). L'indice medio della produzione artigiana lecchese nel **3° trimestre 2021** è a quota **111,9** (media **2010=100**), al **2° posto** tra le province lombarde (dietro a **Sondrio**). Il numero indice del fatturato è pari a **107**, mentre quello degli ordini a **100,8** (per entrambi **Lecco** è **5a** in **Lombardia**).



*“I dati congiunturali del 3° trimestre 2021 sono positivi e inducono a ben sperare – ha sottolineato il **Presidente della Camera di Commercio di Como-Lecco, Marco Galimberti** - Le imprese lariane di tutti i settori analizzati - industria, artigianato, commercio e servizi - fanno registrare valori in crescita rispetto al **3° trimestre 2019**, ovvero alla situazione *pre-Covid*. Un'eccezione è rappresentata dalla produzione industriale comasca, in lieve calo (-0,6%) a fronte dei decisi aumenti di fatturato (+7,1%) e ordini (+7,2%). Le imprese industriali lecchesi fanno registrare crescita più elevate: produzione +11,2%, fatturato +12,7% e ordini +9,4%. “Sappiamo che il tessile – prosegue il **Presidente Marco Galimberti** - di cui Como è tra i principali poli produttivi in Lombardia e in Italia ha affrontato molte difficoltà, ma il generale miglioramento dei dati sembra prefigurare una svolta e le positive aspettative degli imprenditori lo confermano. Il settore della meccanica lecchese è ripartito con anticipo rispetto al tessile comasco. La diversità dei tempi di ripartenza sta nel fatto che i territori – quello comasco e quello lecchese- sono legati a settori manifatturieri diversi. La meccanica è ripartita prima e meglio.”*



Lo scorso 23 Novembre, a **Lariofiere** si è tenuto il **1° Tavolo regionale della filiera tessile** creato su spinta dell'**assessore Guido Guidesi**, in collaborazione con la **CCIAA di Como-Lecco**. L'obiettivo dell'incontro è stato quello di garantire un confronto tra tutti i soggetti del territorio maggiormente interessati, per monitorare e approfondire la situazione della filiera tessile e impostare azioni di rilancio di un settore strategico per il nostro territorio. Tra i vari soggetti presenti anche **Confartigianato**. Seguirà un altro momento di confronto diretto.

*“Il Tavolo è risultato essere un'ottima occasione di confronto, utile a definire una efficace strategia comune.”- afferma **Galimberti**. Altri dati dell'analisi meritevoli di attenzione sono anche il calo delle ore di cassa integrazione autorizzate nei primi **9 mesi** dell'anno (per l'area lariana -37,8%) e la crescita del numero di imprese (+0,7%). “Gli interventi straordinari messi in atto in questi mesi hanno consentito ad alcune imprese di agganciare la ripresa e ripartire. Molto è dipeso anche dall'andamento della campagna vaccinale: i vaccini oggi sono uno strumento importantissimo per far ripartire l'economia, al pari degli strumenti monetari e fiscali di cui siamo in possesso. Dobbiamo fare in modo che le aziende, che più hanno perso in questa crisi pandemica, siano dotate della forza e degli strumenti per ripartire al meglio, ma non possiamo lasciare tutto sulle spalle delle imprese. Il risultato di ripresa di normalità cui tutti auspichiamo è raggiungibile, a mio avviso, solo a condizione che ciascuno di noi assuma comportamenti responsabili, espressione di rispetto e attenzione al bene comune. Come istituzioni dobbiamo intervenire, ognuno facendo la propria parte, con azioni mirate, concrete e immediate - afferma **Galimberti** - e in questa prospettiva la Camera di Commercio sta predisponendo il proprio **Bilancio Preventivo per il 2022.**”*



PROFESSIONAL

PROFESSIONISTI COME TE

NUOVO DUCATO. ANCORA PIÙ ACCOGLIENTE, TECNOLOGICO E PERFORMANTE.



CON IL NUOVO DUCATO ANCHE LA GIORNATA DI LAVORO PIÙ PESANTE DIVENTERÀ LEGGERA

CLIMA AUTOMATICO

KEYLESS ENTRY AND GO

CARICA BATTERIA WIRELESS

RADIO DA 7"

AGLI ASSOCIATI CONFARTIGIANATO SULL'INTERA GAMMA FIAT PROFESSIONAL
VERRANNO RISERVATE CONDIZIONI PARTICOLARI D'ACQUISTO

**Gruppo
Serratore**
grupposerratore.com

Erba

Via Milano, 7/A
Tel. 031.647111

Grandate

S.S. dei Giovi, 11
Tel. 031.5686811

Lecco

C.so E. Filiberto
Tel. 0341.224411

INTERVISTA ALLA PASTICCERIA DEL BORGO

Passione e gusto tra tradizione e innovazione

A CURA DI YLENIA GALLUZZO

Entrare nella Pasticceria del Borgo snc di Olgiate Comasco è un tripudio di colori e profumi. Ci tuffiamo in questo paradiso dei golosi per assaporarne la storia e per entrare nel clima delle preparazioni natalizie.

Francesco, ci racconti la storia della vostra storica pasticceria e come nasce la tua passione per la pasticceria?

Mio padre iniziò come apprendista pasticcere in **Sicilia** nel **1967** sotto la guida dello zio Antonio, in seguito dopo varie esperienze lavorative in varie pasticcerie in **Lombardia**, aprì la sua prima attività a **Oltrona San Mamette** nel **1991** poi **14 anni** fa ci trasferimmo a **Olgiate Comasco**. Io, dopo essermi diplomato in Ragioneria e dopo aver tentato strade diverse, tra cui l'università di scienze biologiche e una carriera da massaggiatore, decisi di diventare pasticcere quando visitai per la prima volta il **SIGEP** (fiera di pasticceria di **Rimini**) e vidi con i miei occhi i prodotti meravigliosi che si potevano realizzare intraprendendo questo lavoro. Cercai di recuperare il tempo perso lavorando e studiando molto, leggendo libri professionali e partecipando a molti corsi formativi con i migliori pasticceri a livello europeo e mondiale e confrontandomi in gare di pasticceria in **Italia** e **Europa** con ottimi risultati. Questo è il mestiere che mi appassiona da più di **20 anni**.

Quali sono i tre ingredienti che vi contraddistinguono e che rendono riconoscibile la vostra pasticceria?

Sicuramente l'ingrediente che amo di più è il cioccolato. È una materia prima affascinante e molto versatile, da sempre sono alla ricerca dell'eccellenza, tanto da essermi recato a visitare le piantagioni del **Venezuela**. Ingrediente regina in pasticceria, le uova. Da sempre Usiamo uova fresche a **Km. 0** provenienti dall'allevamento di **Oltrona San Mamette** del nostro amico **Federico Fomasi**. Utilizziamo burro tedesco e della **Normandia**, è grazie a questa materia prima eccezionale che la nostra pasta sfoglia è così scioglievole, la pasta frolla fragrante e i croissant profumati.

Qual è il tuo dolce delle Feste natalizie? Hai dei ricordi legati a questa preparazione?

La mia idea per il dolce Natalizio non poteva che essere al cioccolato! Natale vuol dire casa, famiglia, convivialità, quindi anni fa ho pensato a un dolce da poter condividere con i commensali prima del panettone, che è il re incontrastato delle Feste natalizie. Così è nata l'idea della **"Boule de Noel"** (Boccia di Natale). Fa da centrotavola e a fine pasto si rompe per potersi godere la dolce sorpresa: le nostre praline artigianali, da gustare col caffè e, i più golosi potranno condividere i frammenti di cioccolato.



Qual è il consiglio che ti senti di dare ai giovani che vogliono intraprendere questa professione?

Il mio è un mestiere meraviglioso, si sta tutto il giorno immersi nel buono e nel bello e la cosa che più mi piace è che non si finisce mai di imparare, ma bisogna essere consapevoli che bisogna fare molti sacrifici.



Francesco Ippolito e la sua famiglia
I titolari di La Pasticceria del Borgo



Il lavoro in laboratorio è faticoso e prima di imparare a realizzare belle sculture di zucchero o cioccolato bisogna partire dalle basi, dalla merceologia, comprendere le materie prime e la loro specifica funzione nelle ricette, solo così si può essere consapevoli di quello che si sta facendo acquisendo strumenti e capacità per migliorare una ricetta o correggere eventuali errori. Insomma bisogna essere umili e non perdere mai la voglia di imparare.

Quali sono i vostri progetti per il futuro?

Migliorarci, sempre, cercare le materie prime migliori e offrire sempre novità alla nostra clientela.





Non possiamo lasciarci senza un dolce regalo:
che ricetta per le feste vuoi lasciarci?
Una delle ricette più classiche e facilmente
realizzabile a casa:

il Pan di zenzero.

Ingredienti:

Burro 135 g, Farina 330 g, Bicarbonato di sodio 3 g, Cannella in polvere 4 g, Zenzero in polvere 2 g, Sale 2 g, Miele 45 g, zucchero di canna grezzo, 130 g, uova 60 g.

Procedimento:

mescolare il burro con la farina, il bicarbonato, le spezie e il sale, di seguito unire miele, zucchero e uova. Far raffreddare in frigorifero, stendere ad uno spessore di 5 mm. Stampare e mettere su teglia con carta da forno.
Cuocere a 160° per 15-18 minuti tenendo la bocca del forno leggermente aperta con un cucchiaino.

IL CONTRATTO DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE

A CURA DI GIUSEPPE CONTINO

L'apprendistato è un contratto di lavoro a tempo indeterminato finalizzato alla formazione e alla occupazione dei giovani.

Si tratta di un contratto di lavoro subordinato a causa mista in quanto, a fronte della prestazione lavorativa, il datore di lavoro si obbliga a corrispondere all'apprendista non solo la retribuzione ma anche la formazione necessaria al conseguimento di una qualificazione professionale.

Esistono tre tipologie di apprendistato:

- 1** APPRENDISTATO PER LA QUALIFICA e per il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore, **per gli under 25 al fine di acquisire un titolo di studio in ambiente di lavoro;**
- 2** APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE per i giovani **tra i 18** (17 anni per i soggetti in possesso di una qualifica professionale) **e i 29 anni finalizzato ad apprendere un mestiere o una professione in ambiente di lavoro;**
- 3** APPRENDISTATO DI ALTA FORMAZIONE E RICERCA per conseguire titoli di studio specialistici, universitari e post universitari e per la formazione di giovani ricercatori.

Questo articolo approfondirà il contratto di apprendistato professionalizzante, rimandando la trattazione delle altre due tipologie di apprendistato ad altri numeri de **L'Artigiano Comasco**.

Il contratto di apprendistato è stipulato in forma scritta ai fini della prova e contiene, in forma sintetica, il piano formativo individuale.

Al termine dell'apprendistato, le parti possono recedere dal contratto con preavviso decorrente dal termine del periodo di formazione ai sensi di quanto disposto dall'**art. 2118 cod. civ.** .

Se nessuna delle parti recede il rapporto prosegue come ordinario rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Giuseppe Contino
Responsabile Area Lavoro



ASSUNZIONE E SVOLGIMENTO DEL RAPPORTO

Come detto in premessa, possono essere assunti con contratto di apprendistato professionalizzante i soggetti di età compresa tra i **18 anni (17 anni per i soggetti in possesso di una qualifica professionale)** ed i **29 anni**. La qualificazione professionale al cui conseguimento è finalizzato il contratto è determinata dalle parti del contratto sulla base dei profili o qualificazioni professionali previsti per il settore di riferimento dai sistemi di inquadramento del personale di cui ai contratti collettivi stipulati dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

L'eventuale assunzione dell'apprendista minorenni deve essere preceduta dalla valutazione specifica dei rischi per minori. Le risultanze determineranno la necessità o meno di richiedere all'**Ispettorato Territoriale del Lavoro** l'autorizzazione in deroga per procedere con l'assunzione. I rischi per minori dovranno altresì essere comunicate, da parte del datore di lavoro, ai detentori della potestà genitoriale.

L'assunzione deve essere comunicata in via telematica al Centro per l'impiego competente entro il giorno antecedente l'instaurazione del rapporto di lavoro, con le modalità previste per la generalità dei lavoratori.

Il numero complessivo di apprendisti che un datore di lavoro può assumere non può superare il rapporto di **3 a 2** rispetto alle maestranze specializzate e qualificate in servizio presso il medesimo datore di lavoro; tale rapporto non può superare il **100%** per i datori di lavoro che occupano un numero di lavoratori inferiore a dieci unità.

Il datore di lavoro che non abbia alle proprie dipendenze lavoratori qualificati o specializzati, o che comunque ne abbia in numero inferiore a tre, può assumere apprendisti in numero non superiore a tre.

Tali limitazioni non si applicano alle imprese artigiane per le quali trovano applicazione le disposizioni di cui all'**art. 4 della L. n. 443/1985**.

Il datore di lavoro dovrà nominare un tutor che affianchi il lavoratore.

VISITA MEDICA PREVENTIVA/PREASSUNTIVA

Prima di procedere con l'assunzione, esiste l'obbligo di certificazione sanitaria previsti dal **T.U. sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008)** per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria e per le lavorazioni a rischio.

ORARIO DI LAVORO E RETRIBUZIONE

Gli apprendisti sono equiparati interamente agli altri lavoratori (maggioresnni e minoresnni). La normativa vigente prevede il divieto di retribuire l'apprendista a cottimo. La retribuzione è fissata in base alle previsioni dei contratti collettivi in funzione dell'inquadramento contrattuale dell'apprendista.

Quanto alle modalità di calcolo è prevista l'alternatività tra l'istituto del sottoinquadramento e quello della percentualizzazione. Nel primo caso, l'apprendista può essere sottoinquadrate fino a due livelli e percepire una retribuzione commisurata al livello di inquadramento, generalmente di progressiva elevazione con il passare del tempo. Nell'altro caso, la retribuzione del lavoratore è una quota percentuale di quella percepita al livello di qualifica cui è finalizzato l'apprendistato; essa è crescente in ragione dell'anzianità di servizio.

CONCLUSIONE DEL RAPPORTO

Le parti (datore di lavoro e apprendista) hanno la facoltà di recedere dal contratto di apprendistato al termine del periodo di formazione, con rispetto del preavviso ai sensi dell'**art. 2118 cod. civ.**, ma senza alcun obbligo di motivazione. Il termine per l'esercizio del preavviso decorre dal momento in cui termina la formazione. Se nessuna delle parti esercita questa facoltà, il rapporto di lavoro prosegue come un normale contratto a tempo indeterminato. Durante l'apprendistato trovano applicazione le sanzioni previste dalla normativa vigente per il licenziamento ingiustificato, mentre per quanto riguarda tutte le altre cause di cessazione del rapporto di lavoro, si applica la normativa generale.

È, altresì, possibile confermare il lavoratore a tempo indeterminato prima della conclusione del periodo di formazione. Al fine di evitare contestazioni da parte degli enti preposti alla verifica, nonché da parte del lavoratore medesimo è evidente che necessiti che il lavoratore abbia svolto un periodo di apprendistato consono nell'ambito del quale abbia potuto conseguire la qualificazione prevista dal piano formativo.

COMPUTO DEGLI APPRENDISTI

Fatte salve specifiche previsioni di legge o di contratto collettivo, i lavoratori assunti con contratto di apprendistato sono esclusi dal computo dei limiti numerici previsti da leggi e contratti collettivi per l'applicazione di particolari normative e istituti. Gli accordi interconfederali ed i contratti collettivi stabiliscono, in ragione del tipo di qualificazione contrattuale da conseguire:

► la durata e le modalità di erogazione della formazione per l'acquisizione delle competenze tecnico-professionali e specialistiche;

► la durata, anche minima, del periodo di apprendistato, che non può comunque essere superiore a tre anni ovvero cinque per i profili professionali caratterizzanti la figura dell'artigiano individuati dalla contrattazione collettiva di riferimento.

FORMAZIONE

La formazione di tipo professionalizzante è svolta sotto la responsabilità dell'azienda ed è integrata, nei limiti delle risorse annualmente disponibili, dall'offerta formativa pubblica, interna o esterna all'azienda, finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali per un monte ore complessivo non superiore a **120** per la durata

del triennio e disciplinata dalle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, sentite le parti sociali e tenuto conto, del titolo di studio e delle competenze dell'apprendista.

In particolare la durata ed i contenuti dell'offerta formativa pubblica sono determinati, per l'intero periodo di apprendistato, sulla base del titolo di studio posseduto dall'apprendista al momento dell'assunzione:

- a) **120 ore per gli apprendisti privi di titolo**, in possesso di licenza elementare e/o della sola licenza di scuola secondaria di I° grado;
- b) **80 ore per gli apprendisti in possesso di diploma** di scuola secondaria di II° grado o di qualifica o diploma di istruzione e formazione professionale;
- c) **40 ore per gli apprendisti in possesso di laurea** o titolo almeno equivalente.

Tali durate possono essere ridotte per gli apprendisti che abbiano già completato, in precedenti rapporti di apprendistato, uno o più moduli formativi; la riduzione oraria del percorso coincide con la durata dei moduli già completati.

In assenza di un'offerta formativa pubblica, la formazione dell'apprendista è esclusivamente a carico del datore di lavoro, anche per la parte relativa alle competenze di base e trasversali.

La suddetta formazione, come già detto, è integrata da quella professionalizzante prevista dalla contrattazione collettiva. La registrazione nel libretto formativo del cittadino della formazione effettuata e della qualifica professionale a fini contrattuali eventualmente acquisita è di competenza del datore di lavoro. Tale registrazione può avvenire mediante annotazione dell'attività espletata su un registro del datore di lavoro.

AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE

Qualifica	Anzianità	Contributo datore (%)	Contributo apprendista (%)	Totale contributi
AZIENDE FINO A 9 ADDETTI				
Apprendisti - Contratti stipulati dal 1/1/2017	1° anno	4,81	5,84	10,65
	2° anno	6,31	5,84	12,15
	Altri anni	13,31	5,84	19,15
AZIENDE DA 9 A 50 ADDETTI				
Apprendista		13,31	5,84	19,15
AZIENDE OLTRE 50 ADDETTI				
Apprendista		13,61	5,84	19,45

IL PARTNER SPECIALIZZATO NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI



FEROLMET
è l'azienda del gruppo Itelyum
specializzata nella raccolta, trasporto,
smaltimento e recupero dei rifiuti
industriali, nella consulenza
ambientale e normativa, bonifiche
ed intermediazione.

ITELYUM  FEROLMET

SOLUZIONI PER L'AMBIENTE

www.ferolmet.it

www.itelyum-ambiente.com

FORMARE PER ASSUMERE

Incentivi occupazionali e voucher per la formazione dei dipendenti neo-assunti o da assumere in Regione Lombardia

A CURA DI EMANUELA TARDIOLA

Con la pubblicazione dell'Avviso *"Formare per assumere"*, Regione Lombardia, al fine di favorire la ripresa delle attività economiche e di promuovere l'adattamento delle competenze dei lavoratori alle richieste del mercato, propone alle imprese e ai lavoratori una nuova misura di *"politica attiva del lavoro"*.

Il bando riconosce incentivi economici per assunzioni di lavoratori privi di impiego da almeno 30 giorni che, prima o dopo l'assunzione, attuino un percorso di formazione per migliorare ed adeguare le proprie competenze alle esigenze dell'azienda.

Emanuela Tardiola
Responsabile Area Sicurezza
e Formazione



L'iniziativa è destinata a imprese con unità produttive/sede operativa in **Regione Lombardia** e finanzia incentivi occupazionali abbinati ai costi della formazione sostenuti o da sostenere, da parte del datore di lavoro, per l'inserimento in azienda del personale dipendente.

Alle imprese che ne hanno diritto viene riconosciuta un'agevolazione per la formazione erogata in fase di inserimento del lavoratore, oltre ad un incentivo a parziale copertura del costo del lavoro.

Il beneficio è cumulabile con le altre agevolazioni previste a livello nazionale per alcune categorie di lavoratori.

L'incentivo occupazionale per l'impresa viene riconosciuto a fronte della sottoscrizione di un contratto di lavoro subordinato **full - time** o di almeno **20 ore** settimanali medie a tempo indeterminato o determinato di **12 mesi**, incluse eventuali proroghe, o di un contratto in apprendistato.

L'ammontare dell'incentivo è quantificabile come indicato di seguito:

▶ lavoratori **fino a 54 anni, € 4.000;**

▶ lavoratrici **fino a 54 anni, € 6.000;**

▶ lavoratori **over 55, € 6.000;**

▶ lavoratrici **over 55, € 8.000.**

Inoltre, è previsto il riconoscimento di ulteriori **€ 1.000** se l'assunzione viene effettuata da un datore di lavoro con meno di **50 dipendenti**.

Dall'invito sono esclusi i lavoratori che hanno usufruito, nei sei mesi precedenti, di altre misure regionali di politica attiva (**Dote Unica lavoro, Azioni di rete per il Lavoro, Formazione Continua Fase VI, Garanzia Giovani**).

Si precisa che, ai fini del riconoscimento dell'agevolazione, **sono considerati validi i contratti di lavoro avviati a partire dall' 8 luglio 2021.**

a) I soggetti che richiedono questo contributo a fondo perduto non devono trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o in concordato preventivo.

b) Inoltre, questi soggetti devono essere in regola con la normativa sulla sicurezza sul lavoro, rispettare la normativa in materia fiscale e quella sulle assicurazioni sociali obbligatorie.

c) Infine, è necessario aver adempiuto agli obblighi sul pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali dei lavoratori, essere in regola con la normativa sugli aiuti di stato e per quella sulle assunzioni dei disabili.



Per ulteriori informazioni potete inviare una mail a sindacale@confartigianatocomo.it

LE OPERAZIONI INTERCORSE CON OPERATORI SAMMARINESI

Il nuovo trattamento iva porta ad una estensione della fatturazione elettronica

A CURA DI FRANCESCO BILANCIA

Dal **1° ottobre 2021 al 30 giugno 2022**, quindi, è facoltativa l'emissione e la ricezione della fattura elettronica tra operatori italiani e sammarinesi, i quali potranno conseguentemente anche mantenere la modalità cartacea.

LE REGOLE GENERALI: IL NUOVO DECRETO MINISTERIALE DEL 21 GIUGNO 2021

CESSIONI DI BENI VERSO SAN MARINO

Le cessioni di beni ad operatori economici residenti a **San Marino**, da parte di soggetti passivi IVA residenti, stabiliti o identificati in **Italia** sono assimilate alle esportazioni e sono non imponibili ai fini IVA ai sensi degli **articoli 8 e 9 D.P.R. 633/72**.

PREMESSA

Cambiano gli adempimenti relativi alle operazioni tra Italia e San Marino. Il provvedimento del 5 agosto 2021 ha stabilito le modalità tecniche per l'emissione e la ricezione delle fatture elettroniche da parte dei soggetti che, in via transitoria dal prossimo 1° ottobre applicano le nuove disposizioni; l'Ufficio tributario di San Marino, con nota del 31 agosto 2021, ha conseguentemente reso noto il codice destinatario utilizzabile dai fornitori italiani nelle fatture emesse nei confronti dei clienti sammarinesi.

È assimilato alle cessioni di beni l'invio di beni nel territorio sammarinese mediante trasporto o spedizione a cura dell'operatore italiano o da terzi per suo conto.

ACQUISTI DI BENI DA SAN MARINO

Nel caso di acquisti di beni da parte di un soggetto passivo IVA italiano presso un operatore sammarinese, l'imposta è assolta con due modalità alternative:

- a) emissione di fattura con IVA,
- b) emissione di fattura senza indicazione dell'IVA; in tal caso l'imposta va regolarizzata dall'acquirente.

Francesco Bilancia
Responsabile Area Contabilità e Fisco



Non costituiscono cessioni né acquisti verso/da **San Marino** le seguenti operazioni:

1 relative a beni inviati a **San Marino / Italia** per lo svolgimento di perizie/operazioni di perfezionamento/manipolazioni usuali intese a garantirne la conservazione o a migliorarne la presentazione o la qualità commerciale o a prepararne la distribuzione o rivendita, se i beni sono successivamente trasportati/spediti al committente;

2 introduzione a **San Marino / Italia** di beni temporaneamente utilizzati per l'effettuazione di prestazioni,

a condizione che le operazioni siano annotate in apposito registro (art. 39 DPR 633/72) e la relativa causale sia indicata nel documento di trasporto.

MOMENTO DI EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI

Le cessioni/acquisti si considerano effettuate all'inizio del trasporto/spedizione al cessionario o a terzi per suo conto, dall'**Italia** o da **San Marino**.

A tale regola, fanno eccezione:

a) le cessioni/acquisti con effetti traslativi/constitutivi che si producono in un momento successivo alla consegna o spedizione: in tal caso, le operazioni si considerano effettuate nel momento in cui gli stessi si producono e, comunque, dopo un anno dalla consegna/spedizione.

b) I beni trasferiti in base a contratti estimatori e simili: in tal caso, l'operazione si considera effettuata:

- all'atto della rivendita;
- alla scadenza del termine pattuito, se i beni non sono restituiti anteriormente;
- in ogni caso, dopo il decorso di un anno dalla consegna/spedizione.

L'emissione della fattura anteriormente ai già menzionati eventi, o il pagamento in tutto o in parte del corrispettivo, comporta che l'operazione si considera effettuata alla data della fattura o a quella del pagamento, limitatamente all'importo fatturato/pagato.

MODALITA' DI FATTURAZIONE DELLE OPERAZIONI DA / VERSO SAN MARINO

In via **facoltativa dal 1° ottobre 2021**, ed **obbligatoriamente dal 1° luglio 2022**, le cessioni di beni effettuate da operatori sammarinesi verso l'**Italia**, e viceversa, sono effettuati con fattura elettronica. Rimane, tuttavia, la possibilità di emissione della fattura cartacea nei casi in cui quella elettronica non è obbligatoria per legge. Per le prestazioni di servizi, l'utilizzo della fattura elettronica rimane facoltativa anche a regime.

CODICE DESTINATARIO DA INDICARE NELLA FATTURA ELETTRONICA

L'Ufficio tributario di **San Marino** ha reso noto il **codice destinatario** (7 caratteri alfanumerici):

2R4GT08

L'omessa compilazione del campo "**codice destinatario**", nella Fattura Elettronica, comporta lo scarto della fattura da parte di **SDI**.



CESSIONI DI BENI VERSO OPERATORI ECONOMICI DI SAN MARINO

PROCEDURA PER LE CESSIONI DI BENI VERSO OPERATORI ECONOMICI DI SAN MARINO DOCUMENTATE DA FATTURA ELETTRONICA

Le cessioni di beni, effettuate dagli operatori italiani nei confronti di soggetti sammarinesi, sono documentate da fattura (incluse le note di variazione) emessa in formato elettronico (FE) tramite **SDI**, in via **facoltativa dal 1° ottobre 2021 e per obbligo dal 1° luglio 2022**.

►►► **L'operatore italiano che cede i beni all'operatore sammarinese** che abbia comunicato il proprio numero di identificazione:

- 1** indica nella Fattura Elettronica il numero identificativo del cessionario sammarinese,
- 2** trasmette tramite **SDI** le fatture all'Ufficio tributario di **San Marino**. Sulla Fattura Elettronica è, a tale scopo, indicato come codice destinatario quello dell'**Ufficio tributario di San Marino**.

►►► **L'Ufficio:**

- 1** verifica il regolare assolvimento dell'IVA sull'importazione;
- 2** convalida la regolarità della fattura;
- 3** comunica l'esito del controllo al competente ufficio dell'**Agenzia delle Entrate** (individuato nella **Direzione Provinciale di Pesaro e Urbino**) attraverso canale telematico.

L'operatore italiano visualizza l'esito del controllo, effettuato dall'**Ufficio tributario di San Marino**, attraverso gli usuali servizi di consultazione delle fatture elettroniche emesse.

Se **entro 4 mesi** dall'emissione della fattura, l'Ufficio non convalida la regolarità della fattura, la cessione deve essere assoggettata ad IVA e l'operatore economico italiano emette nota di variazione nei trenta giorni successivi, senza il pagamento di sanzioni e interessi.

LE CESSIONI VERSO OPERATORI ECONOMICI DI SAN MARINO DOCUMENTATE CON FATTURA CARTACEA

L'emissione della fattura, in formato elettronico, non è obbligatoria per i soggetti esclusi da tale obbligo. In tali casi, **la fattura analogica è emessa in formato cartaceo in tre esemplari, due dei quali consegnati all'acquirente sammarinese**.

►►► **Cosa fa l'acquirente sammarinese**

Una delle copie in possesso dell'acquirente sammarinese deve essere vidimata con l'indicazione della data, munita di timbro a secco circolare, contenente intorno allo stemma ufficiale sammarinese la dicitura **"Rep. Di San Marino – Uff. tributario"**.

Il possesso di tale copia della fattura, opportunamente vidimata, costituisce la condizione per la non imponibilità dell'operazione.

►►► **Cosa fa il cedente italiano**

Il cedente italiano, dopo l'emissione in **3 copie** della fattura cartacea, attende il ricevimento da parte della controparte sammarinese della copia della fattura opportunamente vidimata (come sopra indicato). Se entro i successivi **4 mesi** dalla data di emissione della fattura l'operatore italiano non ha ricevuto tale copia, il cedente deve:

- 1** darne comunicazione all'Ufficio tributario di **San Marino** e, per conoscenza, alla **Direzione Provinciale di Pesaro-Urbino**;
- 2** emettere nota di variazione, senza sanzione ed interessi, se entro i successivi **30 giorni** non ha ricevuto l'esemplare della fattura vidimata.

►►► **L'Ufficio tributario di San Marino**, in relazione a ciascun operatore sammarinese, acquisisce a livello informatico i seguenti dati relativi alle fatture cartacee emesse dai cedenti italiani presentate per il pagamento dell'imposta sammarinese:

- numero di partita IVA e dati anagrafici del cedente,
- numero, data e imponibile della fattura.

L'Ufficio, entro il **giorno 15** del secondo mese successivo a ciascun trimestre solare, trasmette i suddetti dati all'Amministrazione finanziaria italiana, unitamente a quelli degli acquirenti sammarinesi.

Tali informazioni sono riassunte e trascritte in elenchi riepilogativi (**art. 19 D.M. 21/6/2021**).

Il **Decreto Ministeriale 24 dicembre 1993** (abrogato dal **1° ottobre 2021** e sostituito dal **Decreto Ministeriale** in esame) prevedeva che le cessioni di beni verso operatori sammarinesi sono non imponibili se, l'operatore italiano provvede a redigere, per la sola parte fiscale, il modello **INTRA** da presentarsi, comunque, solo se i cedenti intrattengono rapporti commerciali con Paesi comunitari. Il **nuovo Decreto Ministeriale** nulla prevede in merito, lasciando intendere che, indipendentemente dal fatto che l'operatore italiano certifichi la cessione con fattura elettronica o cartacea, non sussiste più l'obbligo di presentazione del modello **INTRA** cessioni.

Al riguardo, è stato richiesto un chiarimento all'Amministrazione Finanziaria.

4.5 Comunicazione delle operazioni transfrontaliere (cd "esterometro")

L'**articolo 1, comma 3-bis, D.Lgs. 127/2015**, prevede l'esonero dalla comunicazione delle operazioni transfrontaliere in presenza di un documento elettronico trasmesso tramite SDI. Si ritiene che rientrino in tale esclusione anche le operazioni tra **Italia e San Marino**, se documentate da FE. Quindi, dal **1° ottobre**, per le operazioni documentate da FE (anche in via facoltativa), la comunicazione non dovrebbe essere più necessaria.

Anche relativamente a tale aspetto, è stato richiesto un chiarimento ufficiale all'Agenzia delle entrate.

4.6 Cessioni verso privati di San Marino

Le cessioni di beni effettuate da operatori economici italiani verso consumatori finali (privati) sammarinesi, sono soggette ad IVA in **Italia (art. 13, c.1, DM 21/6/2021)**.

Fanno eccezione le cessioni di mezzi di trasporto nuovi (**art. 14 DM 21/6/2021**) e le vendite a distanza (**art. 15 DM 21/6/2021**).

ACQUISTI DI BENI DA PARTE DI OPERATORI ECONOMICI ITALIANI DA OPERATORI SAMMARINESI

Sul lato acquisti, occorre distinguere se la fattura emessa dal cedente sammarinese è in formato elettronico o cartaceo e se la stessa preveda o meno l'addebito dell'IVA. Ai fini dell'assolvimento dell'IVA, infatti, è possibile seguire due metodi fra di loro alternativi:

- addebito dell'IVA dovuta dal cessionario italiano ovvero non addebito dell'IVA ed
- assolvimento della stessa, da parte del cessionario, ai sensi dell'**art. 17, comma 2, del D.P.R. n. 633/1972**.

Attenzione: la normativa sammarinese (**decreto delegato n. 147 del 5 agosto 2021**, che disciplina gli scambi commerciali tra **Italia e RSM**), all'**articolo 18** espressamente prevede l'esclusione dall'obbligo di emissione delle fatture elettroniche per gli operatori economici stabiliti o identificati nella **Repubblica di San Marino** che hanno dichiarato ricavi nell'anno solare precedente per un importo inferiore a **100.000 euro** (salvo il caso in cui presentino apposita opzione per l'emissione in formato elettronico). Il cessionario italiano che acquista beni dall'operatore sammarinese non è, pertanto, tenuto a verificare se quest'ultimo rientra o meno nell'esclusione accettando, di conseguenza, la modalità (cartacea o elettronica) con cui la fattura viene emessa.

ACQUISTO DA OPERATORI ECONOMICI DI SAN MARINO DOCUMENTATI MEDIANTE FE

Gli acquisti effettuati da cedenti sammarinesi sono documentati da fattura (includere le note di variazione) emessa in formato elettronico tramite SDI, con o senza addebito d'imposta.

Sono trasmesse dall'**Ufficio tributario di San Marino** al SDI, che le recapita all'acquirente italiano, il quale può visualizzare le FE ricevute.

a) FE con addebito dell'IVA (art. 7 D.M. 21/6/2021)

L'IVA è esposta in fattura e versata dall'operatore sammarinese all'Ufficio tributario.

► **Tale Ufficio**, entro **15 giorni**:

1 riversa le somme alla **Direzione Provinciale di Pesaro-Urbino**,

2 invia alla già menzionata Direzione gli elenchi riepilogativi in formato elettronico delle fatture corrispondenti ai versamenti.

► **La Direzione Provinciale**, entro i successivi **15 giorni**:

1 controlla la corrispondenza tra versamenti ricevuti e i dati delle fatture riportate in elenco,

2 ne dà comunicazione all'Ufficio tributario:

- **l'esito positivo** è reso noto telematicamente anche al cessionario,
- **l'esito negativo** (cioè, la mancata corrispondenza tra i dati delle fatture e i versamenti ricevuti) comporta una integrazione dell'imposta da parte dell'Ufficio tributario (se il versamento è carente), oppure una restituzione delle somme non dovute da parte della **Direzione Provinciale di Pesaro-Urbino** (se il versamento è eccedente le somme dovute).

Solo dopo l'esito positivo del controllo (anche a seguito di integrazione del versamento), il cessionario italiano può operare la detrazione (**art. 19 del D.P.R. n. 633/1972**).

b) FE senza addebito d'imposta

L'IVA non è esposta nella FE e deve essere assolta dall'operatore italiano tramite l'integrazione della stessa (art. 17, c. 2, DPR 633/72). A tal fine,

► l'operatore italiano, che riceve la FE tramite SDI, deve:

- 1 indicare l'IVA nella fattura,
- 2 annotare la stessa nel registro delle vendite e degli acquisti.

ACQUISTO DA OPERATORI ECONOMICI DI SAN MARINO DOCUMENTATI MEDIANTE FATTURA CARTACEA

Gli operatori economici sammarinesi, che non emettono fattura elettronica, possono (analogamente alla fattura elettronica), prevedere o meno l'addebito dell'IVA.

a) Fattura cartacea con addebito dell'IVA

► Il cedente sammarinese che emette fattura cartacea con addebito dell'IVA:

- 1 emette la fattura in 3 esemplari, indicando il proprio numero di identificazione e la partita IVA del cessionario italiano;
- 2 presenta all'Ufficio tributario di San Marino le 3 fatture accompagnate da un elenco riepilogativo in 3 esemplari e consegna l'IVA che risulta dovuta all'Ufficio;
- 3 trasmette al cessionario italiano la fattura originale restituita dall'Ufficio che l'ha vidimata con datario e timbrata con impronta a secco (fattura che sarà poi registrata tra gli acquisti, per la detrazione).

► L'Ufficio tributario di San Marino:

- 1 acquisisce i dati relativi alle singole fatture e presenta gli elenchi riepilogativi;
- 2 entro 15 giorni riversa le somme alla Direzione Provinciale Pesaro-Urbino;
- 3 trasmette alla Direzione le 3 copie delle fatture ricevute e le 3 copie degli elenchi riepilogativi compilati dai cedenti sammarinesi.

► La Direzione Provinciale, entro i successivi 15 giorni:

- 1 controlla la corrispondenza tra versamenti ricevuti e i dati delle fatture riportate in elenco;
- 2 ne dà comunicazione all'Ufficio tributario;
- 3 restituisce all'Ufficio tributario l'originale ed un esemplare delle fatture, due esemplari dei corrispondenti elenchi di presentazione ed una copia della distinta di trasmissione;

4 trattiene una copia delle fatture, quale titolo dell'avvenuta riscossione del tributo.

- **L'esito negativo** (cioè, la mancata corrispondenza tra i dati delle fatture e i versamenti ricevuti) comporta una integrazione dell'imposta da parte dell'Ufficio tributario (se il versamento è carente), oppure una restituzione delle somme non dovute da parte della **Direzione Provinciale di Pesaro-Urbino** (se il versamento è eccedente le somme dovute).
- **L'esito positivo** consente la detrazione dell'imposta da parte del cessionario italiano, che annota la fattura originale trasmessa dal cedente sammarinese.

b) Fattura cartacea senza addebito dell'IVA

► L'operatore sammarinese:

- 1 emette la fattura in 2 esemplari, indicando il proprio numero di identificazione e la partita IVA del cessionario italiano;
- 2 presenta all'Ufficio tributario le 2 fatture accompagnate da un elenco riepilogativo in 2 esemplari;
- 3 trasmette al cessionario italiano uno dei due esemplari della fattura restituita dall'Ufficio, dopo che vi ha apposto il timbro a secco circolare contenente intorno allo stemma ufficiale sammarinese la dicitura "*Rep. di San Marino – Uff. tributario*".

► Gli acquirenti italiani:

- 1 assolvono l'IVA tramite l'integrazione della fattura trasmessa dal fornitore sammarinese, (art. 17, c.2, DPR 633/72);
- 2 indicano l'IVA nella fattura;
- 3 annotano la fattura nel registro delle vendite e degli acquisti, operando la detrazione dell'imposta pagata in via di rivalsa.

Se l'acquirente italiano non riceve la fattura nei 4 mesi successivi, o riceve fattura irregolare, deve nei 30 giorni successivi provvedere all'emissione della stessa e/o alla sua regolarizzazione, e al versamento dell'imposta.

► L'Ufficio tributario di San Marino, entro il giorno 15 del secondo mese successivo a ciascun trimestre solare, trasmette all'Amministrazione Finanziaria Italiana i seguenti dati in relazione alle fatture cartacee emesse dai cedenti sammarinesi:

- numero e dati identificativi degli operatori economici sammarinesi,
- partita IVA e dati anagrafici del cessionario italiano,
- numero, data e imponibile della fattura.

Tali informazioni sono riassunte e trascritte in elenchi riepilogativi (**art. 19 DM 21/6/2021**).

ACQUISTI DI BENI DA PARTE DI PRIVATI ITALIANI DA SAN MARINO

Le cessioni di beni effettuate da operatori economici sammarinesi verso consumatori finali (privati) italiani, sono soggette ad IVA a **San Marino**. Fanno eccezione le cessioni di mezzi di trasporto nuovi e le vendite a distanza.

PRESTAZIONI DI SERVIZI

La fattura per le prestazioni di servizi rese da operatori italiani nei confronti di operatori economici che abbiano comunicato il proprio numero di identificazione attribuito da San Marino, può essere emessa in formato elettronico tramite **SDI**, che la trasmette all'**Ufficio tributario di San Marino** per il successivo inoltro al committente. Per le prestazioni di servizi, la fattura elettronica resta facoltativa anche a regime (post **1° luglio 2022**).

Stiamo assumendo!

Maggiori informazioni su:
jobtalentconfartigianato.it

CONTATTACI OGGI STESSO!

Opportunità di lavoro per la provincia di Como

Inviaci il tuo cv a: jobtalent@confartigianatocomo.it

- **OPERAIO/A ADDETTO/A MACCHINE UTENSILI** Lurago Marinone
- **APPRENDISTA TERMOIDRAULICO** Senna Comasco
- **SEGRETARIA/O per AZIENDA ARTIGIANA IMPIANTI TERMICI** Senna Comasco
- **OPERAIO/A ADDETTO/A AL TAGLIO TESSUTI** Como
- **OPERAIO TERMOIDRAULICO CON ESPERIENZA** Fenegrò e Como
- **ELETTRICISTA CON ESPERIENZA per REALIZZAZIONE IMPIANTI CIVILI** Como
- **PERITO ELETTRTECNICO CON ESPERIENZA** Olgiate Comasco
- **IMPIEGATA/O AMMINISTRATIVA CONTABILE CON ESPERIENZA** Como

LA “FUGA DEL LAVORO” IN SVIZZERA E I FABBISOGNI DELLE IMPRESE

Allarme carenza di figure professionali

A CURA DI ROBERTO BONARDI E FILIPPO GERBINO

È un'emergenza che riguarda circa un'impresa su tre del territorio comasco. Questo il dato che salta subito all'occhio, scaturito dall'indagine realizzata da **Confartigianato Imprese Como**, in merito al pericolo di “*fuga dei lavoratori*” italiani in **Svizzera**. La causa è ormai nota: la superiore remunerazione dei salari porta a una maggiore attrattività del mercato del lavoro elvetico.

Meno note sono, tuttavia, le dimensioni e le conseguenze del fenomeno: le attività economiche al di qua del confine non riescono a trovare il personale, registrando grandi difficoltà di sviluppo per l'assenza di manodopera qualificata.

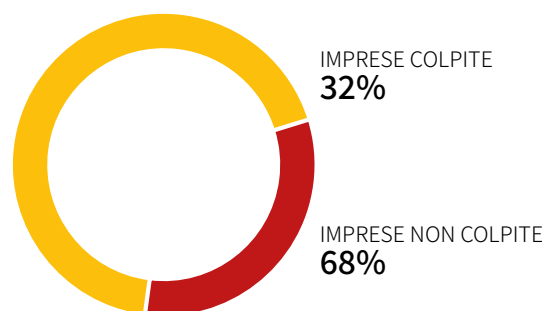
Un problema trasversale che, nella provincia di Como, si rivela coinvolgere quasi tutti i settori.

Il proposito di **Confartigianato Imprese Como**, di voler analizzare meglio le implicazioni di questo fenomeno, è nato da un incontro con **Mauro Guerra**, sindaco del Comune di **Tremezzina** e Presidente Regionale **ANCI**. Nonostante la stagione turistica soddisfacente, il primo cittadino ha denunciato come molte imprese della zona non riescano a trovare personale specializzato incontrando gravi difficoltà nell'accedere a commesse importanti per l'azienda. Da qui è sorta allora l'idea di coinvolgere direttamente gli imprenditori, intervistandoli e raccogliendo opinioni utili per poter poi avanzare soluzioni a questo fenomeno. Non solo: l'indagine è stata allargata per restituire una fotografia il più ampia e profonda possibile delle esigenze delle aziende, anche in termini di profili professionali ricercati e di formazione di personale qualificato.

Dalle informazioni ottenute da un campione di circa un centinaio di imprese che hanno risposto all'indagine di **Confartigianato**, emerge come a varcare il confine, siano soprattutto gli operai specializzati, richiestissimi in **Svizzera** per via del loro alto livello di competenze: la maggior parte di essi rientrano nel campo dell'edilizia e dell'impiantistica, ma non è facile trovare neanche figure di attività legate ai servizi e ai pubblici esercizi.

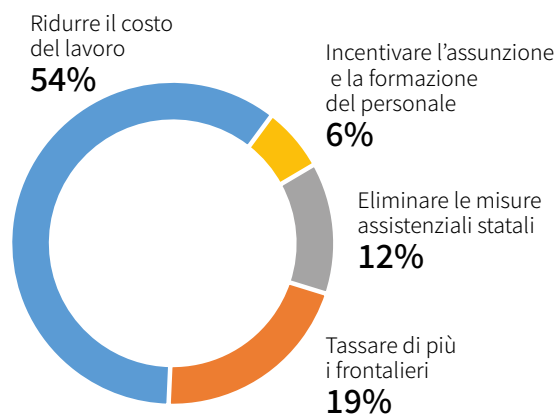
Un problema grave, soprattutto se si considera l'importanza che il singolo lavoratore ricopre in imprese di ridotte dimensioni: il **45%** delle società interessate non supera i **3 dipendenti**, e solo il **13%** ne ha più di **10**. **Non riuscire a rimpiazzare un operaio specializzato può spesso mettere a repentaglio lo stesso proseguimento dell'attività economica.**

DIMISSIONI DI PERSONALE DIPENDENTE SPECIALIZZATO PER UNA SCELTA DI LAVORO NELLO STESSO SETTORE, IN TERRITORIO SVIZZERO, NEGLI ULTIMI 5 ANNI



Dall'indagine è emerso con chiarezza come il nodo più problematico sia l'alto costo del lavoro per le imprese italiane. Non a caso, oltre la metà delle **48 imprese** che hanno suggerito possibili interventi normativi per risolvere il problema, ha identificato la prima soluzione nella riduzione del costo del lavoro e del cuneo fiscale. Non manca infatti la disponibilità ad assumere: quasi due terzi delle imprese intervistate hanno intenzione di assumere personale dipendente nel corso del 2021-2022, e di queste il **59%** ha dichiarato di voler assumere lavoratori con contratti a tempo indeterminato.

PROPOSTE DI INTERVENTO NORMATIVO DA SOTTOPORRE AL GOVERNO





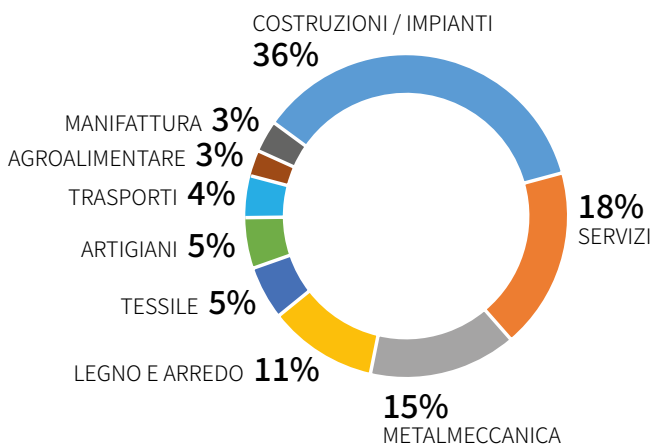
Il fabbisogno di personale è infatti consistente: il **55%** degli imprenditori ricerca tecnici specializzati nell'impiantistica (elettricisti, installatori, manutentori, termoidraulici) e operai qualificati della manifattura (tornitori, fresatori, operai meccanici, addetti al controllo numerico). Il **14%** richiede invece figure dell'edilizia, come i muratori specializzati. Vi è poi bisogno anche di autisti (**10%**), carrozzieri (**7%**), pasticceri (**7%**) e infine di falegnami (**7%**). Il problema resta però la tassazione ingente, che limita la possibilità di aumentare la remunerazione dei lavoratori per competere con i salari svizzeri.

A complicare ulteriormente la situazione ci sono poi le falle nella formazione: quasi il 68% delle imprese intervistate ritiene che il sistema scolastico del territorio sia inadeguato a formare le figure professionali di cui c'è bisogno. Per questo quasi la metà delle aziende insoddisfatte si è detta disponibile a valutare l'inserimento di persone adulte, formate attraverso percorsi tecnici di riqualificazione professionale.

29

Un segnale dell'urgenza del problema della carenza di manodopera, che sommato alla fuga dei lavoratori in Svizzera rischia seriamente di paralizzare le attività economiche in molti comuni del territorio.

SETTORI DI APPARTENENZA DELLE IMPRESE INTERVISTATE



Roberto Bonardi
Responsabile
Area Territori



Filippo Gerbino
Junior Assistant
Area Sviluppo Impresa e
Area Categorie e Movimenti





*Unisciti a noi e sostieni
la tua categoria*



IL SETTORE TRASPORTI: UNA CATEGORIA CHE NON SI È MAI FERMATA E CHE HA TRAINATO IL PAESE E ACCORCIATO DISTANZE

A CURA DI FILIPPO GERBINO E YLENIA GALLUZZO

I trasporti non si sono mai fermati. In quasi due anni di pandemia, le imprese del settore hanno garantito la consegna delle merci e la continuità delle forniture alle attività economiche, permettendo di accorciare le distanze in un momento in cui il dilagare dell'epidemia imponeva a tutti di rimanere lontani e isolati.

Se il Paese non è collassato nel pieno della crisi pandemica è anche grazie ai trasportatori, che con il loro lavoro hanno permesso che fossero assicurate le esigenze primarie dei diversi territori e che la situazione non degenerasse mai nel caos.

Le imprese di trasporti sono inoltre il motore della ripresa oggi in atto, continuando a rappresentare un fattore fondamentale per l'accelerazione del sistema produttivo e per la crescita degli scambi commerciali con l'estero, così come per il ritorno in sicurezza alla piena mobilità delle persone.

Nel frattempo, però, il settore si trova ad affrontare un momento di grande difficoltà.

A causa della crisi innescata dalla pandemia, nel 2020 il fatturato del comparto del trasporto e magazzinaggio è crollato del **17,5%**, con **28,8 miliardi** di perdite di ricavi.

Il trasporto merci ha sofferto in particolare la caduta della produzione manifatturiera e la riduzione dei flussi di commercio estero, non venendo compensato in modo adeguato dal boom generale dell'e-commerce: pur a fronte di un aumento del **34,5%** delle vendite online nell'anno della pandemia, il fatturato delle imprese dei servizi postali e delle attività di corriere ha segnato un aumento di appena il **4,4%**.

Faticose anche le condizioni del settore privato nel trasporto persone: il dimezzamento dei flussi turistici, la cancellazione di fiere, viaggi di lavoro, gite scolastiche e la caduta generale della mobilità hanno causato una flessione del **73,8%** dei ricavi delle imprese di taxi, noleggio di autovetture con conducente, autobus turistici e scuolabus.

Nonostante qualche segnale di ripresa nel 2021, con l'analisi dei dati sui volumi di traffico stradale pesante che hanno evidenziato in primavera il recupero dei livelli pre-Covid, nel primo trimestre dell'anno i ricavi delle imprese di trasporto terrestre continuano a essere segnati da un calo del 6,9%.

A pesare è l'aumento dei costi, in un momento in cui restano ancora incerte le aspettative su ordini e domanda: i prezzi crescenti delle **commodities** si ripercuotono infatti per i trasportatori sulla spesa del carburante, intrecciandosi con una crisi della logistica a livello globale che sta già determinando scarsità dei container, allungamento dei tempi di consegna e forti aumenti dei costi per le imprese. Si osserva inoltre la crescente difficoltà di reperimento del personale: a maggio **2021** per i conduttori di mezzi sono state **7.911 le entrate** di difficile reperimento, pari al **38,2%** del totale. Si tratta del dato più alto del mese di maggio degli ultimi 3 anni.

Il sistema necessita quindi di forti misure di sostegno per superare questa difficile congiuntura e trainare il Paese nel momento fondamentale della ripresa. In particolare, i trasporti saranno un comparto chiave per gli interventi dedicati alla transizione green previsti dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, rappresentando il **23,3%** delle emissioni totali di gas serra e il **31%** degli impieghi energetici. Considerando che in **Italia** il **44%** di **import/export** viaggia su gomma, per ridurre le emissioni saranno indispensabili interventi su tutta la filiera, in particolare con più investimenti sul rinnovo del parco veicolare e sull'intermodalità.

L'urgenza è data anche dall'importanza del comparto a livello nazionale: nell'autotrasporto operano **87 mila imprese** e **347 mila addetti**, un settore ad elevata vocazione artigianale, pari al **52,9%** delle imprese. Basti pensare che il peso delle **PMI** dell'autotrasporto sul totale dell'economia italiana è dell' **1,6%**, e sale fino al **2,1%** nel Mezzogiorno. Si tratta di un comparto strategico che ha sostenuto e sostiene il Paese, e che deve ora essere messo nelle condizioni di andare avanti a farlo.

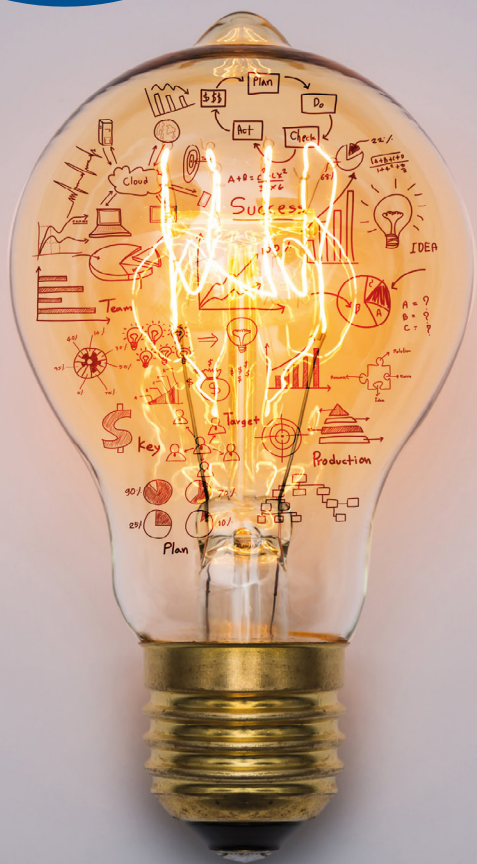
I dati espressi in questo articolo sono frutto di uno studio dell'**Ufficio Studi di Confartigianato**



Ylenia Galluzzo
Coordinatrice
Area Sviluppo Impresa e
Area Sviluppo Impresa

Filippo Gerbino
Junior Assistant
Area Sviluppo Impresa e
Area Categorie e Movimenti





Diamo luce ai tuoi progetti



UNESCO 2021: ANCHE COMO NELLA RETE DELLE CITTA' CREATIVE DEL MONDO

Assegnato il riconoscimento alla città
lariana per l'artigianato tessile e la
moda sostenibile

A CURA DI FAUSTO BASAGLIA

La Rete delle Città creative (*UNESCO Creative Cities Network*) è stata promossa dall'**UNESCO** a partire dal 2004, per rafforzare la cooperazione fra le città che individuano la cultura e la creatività come fattori fondamentali e imprescindibili per il loro sviluppo in chiave sostenibile, con specifico riferimento a uno dei **17** obiettivi dell'**Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**.

Le Città che fanno parte della Rete si impegnano a perseguire i sei obiettivi fissati nel documento d'intenti (*Mission statement*) alla base del programma e in particolare, si impegnano a funzionare come laboratorio di idee e di esperienze innovative, per sviluppare le risorse culturali e creative finalizzate allo sviluppo urbano sostenibile.

Ogni **4** anni le città che hanno ottenuto il riconoscimento di "**Città Creativa**", sono tenute a presentare un rapporto di monitoraggio che dimostri l'impegno verso l'attuazione della missione della Rete, e nel contempo occorre presentino un nuovo piano d'azione per i successivi **4** anni e forniscano un resoconto dell'impatto della designazione, incoraggiando lo sviluppo di ricerche sulle esperienze delle Città Creative.

Alle 11 città creative italiane, nel 2021 si sono aggiunte anche COMO per l'artigianato tessile e la moda sostenibile e MODENA per Media Arts. Queste ultime andranno a far parte della più ampia ed esclusiva rete mondiale delle 295 città creative.

Le altre città creative italiane sono: **Bologna** per la Musica; **Fabriano** per l'Artigianato e Arte Popolare; **Torino** per il Design; **Roma** per il Cinema; **Parma** per la Gastronomia; **Milano** per la Letteratura; **Pesaro** per la Musica; **Carrara** per l'Artigianato e Arte Popolare; **Alba** per la Gastronomia; **Biella** per l'Artigianato e Arte Popolare; **Bergamo** per la Gastronomia;

Grande soddisfazione di Confartigianato che fin dalla prima ora ha creduto e sostenuto la candidatura della città Lariana.

“È una vera soddisfazione vedere finalmente riconosciuto l'alto valore dell'artigianato tessile comasco, della moda sostenibile e della creatività artigiana – ha sottolineato il Presidente di Confartigianato Imprese Como, Roberto Galli - Como è stata designata Città Creativa Unesco per l'ARTIGIANATO TESSILE E LA MODA SOSTENIBILE, che rappresentano un settore importante per la tradizione, la cultura e la creatività comasca.”

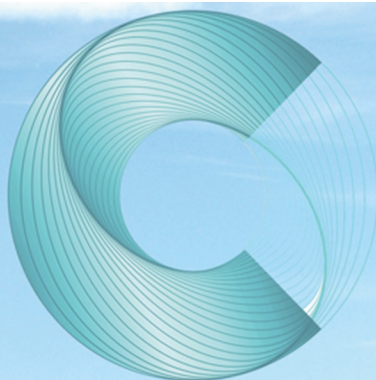
“Confartigianato – ribadisce Galli - ha sostenuto da subito e a tutti i livelli, nazionale, regionale e provinciale la propria candidatura, forte anche del tempo, della passione e della competenza di tanti Dirigenti associativi e imprenditori, che hanno partecipato attivamente alle iniziative di promozione della candidatura, contribuendo significativamente all'ottenimento di questo storico riconoscimento.”

L'avvenuta assegnazione del riconoscimento a **Como Città Creativa Unesco**, rappresenta l'inizio di un percorso per il futuro sviluppo della nostra città e del mondo tessile, grande opportunità di crescita per tutto il distretto, che troverà anche in futuro il pieno sostegno di **Confartigianato Como**.

Fausto Basaglia
Responsabile Area Comunicazione
e Sviluppo Associativo



COMO
CITY OF CRAFTS & FOLK ART



**CITTA'
UNESCO**
CREATIVE CITIES NETWORK



COSTRUTTORI DI FUTURO, SIAMO NOI.

Il valore artigiano
protagonista del domani.

2022

ESSERE **SOCIO** DI CONFARTIGIANATO **SIGNIFICA**

Fare parte di un sistema
di imprese come la tua



Essere sempre tutelato e
supportato a livello sindacale



Contare su un'Associazione in grado di
dare voce alla tua categoria,
a livello provinciale, regionale e nazionale



Ricevere informazioni

SU quanto di tuo interesse, attraverso le nostre
sedi territoriali, le nostre comunicazioni, il
nostro sito e i nostri Social Network



Avere un unico interlocutore per

- ✓ GESTIONE DEL PERSONALE
- ✓ SICUREZZA E MEDICINA DEL LAVORO
- ✓ CORSI SULLA SICUREZZA
- ✓ CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE
- ✓ ENERGIA E CONNETTIVITÀ
- ✓ BANDI E SERVIZI INNOVATIVI








L'OFFERTA FORMATIVA 2022 DI CONFARTIGIANATO COMO

Calendario corsi in partenza

A CURA DI EMANUELA TARDIOLA ED ETTORE ROMANÒ

FORMAZIONE SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO - D.LGS. 81/08 | Gennaio - Giugno 2022

CORSO	TIPO E SETTORE	DATE E LUOGO	COSTO
 <p>R.S.P.P. BASE Art.34 D. Lgs. 81/08 per datori di lavoro che ricoprono direttamente l'incarico di prevenzione e protezione dai rischi, ai sensi dell'Accordo Stato - Regioni del 21/12/2011 (riferimento Codice ATECO 2007 per livello di rischio)</p>	<p>RISCHIO ALTO - 48 ORE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Manifatturiero • Produzione • Costruzioni e Cantieristica 	<p>21 febbraio - 9.00/18 28 febbraio - 9.00/18.00 9 marzo - 9.00/18.00 16 marzo - 9.00/18.00 23 marzo - 9.00/18.00 30 marzo - 9.00/18.00</p>	<p>Soci € 430 + IVA Non soci € 473 + IVA</p>
	IN PRESENZA a Como		
 <p>R.S.P.P. AGGIORNAMENTO Art.34 D. Lgs. 81/08 per datori di lavoro che ricoprono direttamente l'incarico di prevenzione e protezione dai rischi, ai sensi dell'Accordo Stato - Regioni del 21/12/2011 (riferimento Codice ATECO 2007 per livello di rischio)</p>	<p>RISCHIO MEDIO - 32 ORE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Trasporti • Magazzinaggio • Agricoltura 	<p>21 febbraio - 9.00/18.00 28 febbraio - 9.00/18.00 9 marzo - 9.00/18.00 16 marzo - 9.00/18.00</p>	<p>Soci € 380 + IVA Non soci € 418 + IVA</p>
	IN PRESENZA a Como		
 <p>R.S.P.P. AGGIORNAMENTO Art.34 D. Lgs. 81/08 per datori di lavoro che ricoprono direttamente l'incarico di prevenzione e protezione dai rischi, ai sensi dell'Accordo Stato - Regioni del 21/12/2011 (riferimento Codice ATECO 2007 per livello di rischio)</p>	<p>RISCHIO BASSO - 16 ORE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Commercio • Turismo • Servizi alla persona • Comunicazione • Artistico • Attività Professionali 	<p>21 febbraio - 9.00/18.00 28 febbraio - 9.00/18.00</p>	<p>Soci € 240 + IVA Non soci € 264 + IVA</p>
	IN PRESENZA a Como		
 <p>R.S.P.P. AGGIORNAMENTO Art.34 D. Lgs. 81/08 per datori di lavoro che ricoprono direttamente l'incarico di prevenzione e protezione dai rischi, ai sensi dell'Accordo Stato - Regioni del 21/12/2011 (riferimento Codice ATECO 2007 per livello di rischio)</p>	<p>RISCHIO ALTO - 14 ORE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Manifatturiero • Produzione • Costruzioni e Cantieristica 	<p>24 gennaio - 14.00/17.00 31 gennaio - 14.00/17.00 8 febbraio - 14.00/18.00 15 febbraio - 14.00/18.00</p>	<p>Soci € 200 + IVA Non soci € 220 + IVA</p>
	WEBINAR su piattaforma ZOOM		
 <p>R.S.P.P. AGGIORNAMENTO Art.34 D. Lgs. 81/08 per datori di lavoro che ricoprono direttamente l'incarico di prevenzione e protezione dai rischi, ai sensi dell'Accordo Stato - Regioni del 21/12/2011 (riferimento Codice ATECO 2007 per livello di rischio)</p>	<p>RISCHIO MEDIO - 10 ORE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Trasporti • Magazzinaggio • Agricoltura 	<p>24 gennaio - 14.00/17.00 31 gennaio - 14.00/17.00 8 febbraio - 14.00/18.00</p>	<p>Soci € 150 + IVA Non soci € 165 + IVA</p>
	WEBINAR su piattaforma ZOOM		
 <p>R.S.P.P. AGGIORNAMENTO Art.34 D. Lgs. 81/08 per datori di lavoro che ricoprono direttamente l'incarico di prevenzione e protezione dai rischi, ai sensi dell'Accordo Stato - Regioni del 21/12/2011 (riferimento Codice ATECO 2007 per livello di rischio)</p>	<p>RISCHIO BASSO - 6 ORE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Commercio • Turismo • Servizi • Comunicazione • Artistico • Attività Professionali 	<p>24 gennaio - 14.00/17.00 31 gennaio - 14.00/17.00</p>	<p>Soci € 100 + IVA Non soci € 110 + IVA</p>
	WEBINAR su piattaforma ZOOM		



THE NEW

i4



#bornelectric

NASCE BMW i4. GRAN COUPÉ FULL ELECTRIC.

SCOPRILA E PRENOTALA ONLINE, IN ANTEPRIMA SU BMW.IT

Autotorino

Concessionaria BMW

Via Asiago, 71

Como

Tel. 031 3443711

www.autotorino.bmw.it

Nuova BMW i4: consumo di corrente in kWh/100 km: fino a 22,5; emissioni di CO₂ in g/km (ciclo misto): 0.

Le emissioni di CO₂ riportate sono state determinate sulla base della procedura WLTP di cui al Regolamento UE 2017/1151. I dati indicati potrebbero variare a seconda dell'equipaggiamento scelto e di eventuali accessori aggiuntivi. Ai fini del calcolo di imposte che si basano sulle emissioni di CO₂, potrebbero essere applicati valori diversi da



FORMAZIONE LAVORATORI BASE

art.37, comma 2 D.Lgs. 81/08 per dipendenti, collaboratori e soci non R.S.P.P., in funzione dei rischi riferiti alle mansioni, alle caratteristiche del settore o al comparto di appartenenza dell'azienda, ai sensi dell'Accordo Stato - Regioni del 21/12/2011 (riferimento Codice ATECO 2007 per livello di rischio)

RISCHIO ALTO - 16 ORE
 • Manifatturiero
 • Produzione
 • Costruzioni e Cantieristica

14 febbraio - 9.00/18.00
 22 febbraio - 9.00/18.00

Soci
€ 160 + IVA
 Non soci
€ 192 + IVA

IN PRESENZA

RISCHIO MEDIO - 12 ORE
 • Trasporti
 • Magazzinaggio
 • Agricoltura

14 febbraio - 9.00/18.00
 22 febbraio - 9.00/13.00

Soci
€ 120 + IVA
 Non soci
€ 144 + IVA

IN PRESENZA

RISCHIO BASSO - 8 ORE
 • Commercio
 • Turismo
 • Servizi
 • Comunicazione
 • Artistico
 • Attività Professionali

14 febbraio - 9.00/18.00

Soci
€ 80 + IVA
 Non soci
€ 96 + IVA

IN PRESENZA



FORMAZIONE LAVORATORI AGGIORNAMENTO

art.37, comma 2 D.Lgs. 81/08 per dipendenti, collaboratori e soci non R.S.P.P. che devono effettuare l'aggiornamento quinquennale, della stessa durata per tutti i livelli di rischio.

TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO 6 ORE

7 febbraio - 9.30/12.30 - 13.30/16.30

Soci
€ 100 + IVA
 Non soci
€ 120 + IVA

IN PRESENZA

TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO 6 ORE

21 marzo - 9.00/12.00
 28 marzo - 9.00/12.00

Soci
€ 100 + IVA
 Non soci
€ 120 + IVA

WEBINAR su piattaforma ZOOM

TUTTI I LIVELLI DI RISCHIO 6 ORE

13 giugno - 9.30/12.30 - 13.30/16.30

Soci
€ 100 + IVA
 Non soci
€ 120 + IVA

IN PRESENZA



PRIMO SOCCORSO BASE D.M. 388 del 15 luglio 2003 (art.45 D. Lgs. 81/08)

per la figura dell'addetto designato al primo soccorso da prestare in caso di infortunio sul lavoro, in base alla classificazione dell'azienda nei gruppi A, B e C

GRUPPO A - 16 ORE

Aziende con oltre 5 lavoratori e anche appartenenti o riconducibili ai gruppi tariffari INAIL con indice infortunistico di inabilità permanente superiore a 4

7-14-21 marzo - 18.00/23.00

Soci
€ 200 + IVA
 Non soci
€ 250 + IVA

IN PRESENZA
C.F.P. PADRI SOMASCHI
 Via Acquanera n.43
 Como (Loc. Albate)

GRUPPO B e C - 12 ORE

Rientrano nel gruppo B le aziende con tre o più lavoratori che non rientrano nel gruppo A. Rientrano nel Gruppo C le aziende con meno di tre lavoratori che non rientrano nel gruppo A

7-14-21 marzo
 18.00/22.00

Soci
€ 160 + IVA
 Non soci
€ 200 + IVA

IN PRESENZA
C.F.P. PADRI SOMASCHI
 Via Acquanera n.43
 Como (Loc. Albate)



**PRIMO SOCCORSO
AGGIORNAMENTO**

**D.M. 388 del 15 luglio 2003
(art.45 D. Lgs. 81/08)**

per la figura dell'addetto designato al primo soccorso da prestare in caso di infortunio sul lavoro, in base alla classificazione dell'azienda nei gruppi A, B e C

GRUPPO A - 6 ORE

Aziende con oltre 5 lavoratori e anche appartenenti o riconducibili ai gruppi tariffari INAIL con indice infortunistico di inabilità permanente superiore a 4.

17 gennaio - 17.00/23.00

**IN PRESENZA
ENAIP FACTORY**

Via Borgognone n.12 - Cantù

Soci
€ 100 + IVA
Non soci
€ 120 + IVA

GRUPPO B e C - 4 ORE

Rientrano nel gruppo B le aziende con tre o più lavoratori che non rientrano nel gruppo A. Rientrano nel Gruppo C le aziende con meno di tre lavoratori che non rientrano nel gruppo A.

17 gennaio - 17.00/21.00

**IN PRESENZA
ENAIP FACTORY**

Via Borgognone n.12 - Cantù

**PRIMO SOCCORSO
AGGIORNAMENTO**

**D.M. 388 del 15 luglio 2003
(art.45 D. Lgs. 81/08)**

per la figura dell'addetto designato al primo soccorso da prestare in caso di infortunio sul lavoro, in base alla classificazione dell'azienda nei gruppi A, B e C

GRUPPO A - 6 ORE

Aziende con oltre 5 lavoratori e anche appartenenti o riconducibili ai gruppi tariffari INAIL con indice infortunistico di inabilità permanente superiore a 4.

7 febbraio - 17.00/23.00

**IN PRESENZA
C.F.P. PADRI SOMASCHI**

Via Acquanera n.43
Como (Loc. Albate)

Soci
€ 100 + IVA
Non soci
€ 120 + IVA

GRUPPO B e C - 4 ORE

Rientrano nel gruppo B le aziende con tre o più lavoratori che non rientrano nel gruppo A. Rientrano nel Gruppo C le aziende con meno di tre lavoratori che non rientrano nel gruppo A.

7 febbraio - 17.00/21.00

**IN PRESENZA
C.F.P. PADRI SOMASCHI**

Via Acquanera n.43
Como (Loc. Albate)

**PRIMO SOCCORSO
AGGIORNAMENTO**

**D.M. 388 del 15 luglio 2003
(art.45 D. Lgs. 81/08)**

per la figura dell'addetto designato al primo soccorso da prestare in caso di infortunio sul lavoro, in base alla classificazione dell'azienda nei gruppi A, B e C

GRUPPO A - 6 ORE

Aziende con oltre 5 lavoratori e anche appartenenti o riconducibili ai gruppi tariffari INAIL con indice infortunistico di inabilità permanente superiore a 4

14 marzo - 17.00/23.00

**IN PRESENZA
LARIOSOCCORSO**

Via Trieste n.17/3 - Erba

Soci
€ 100 + IVA
Non soci
€ 120 + IVA

GRUPPO B e C - 4 ORE

Rientrano nel gruppo B le aziende con tre o più lavoratori che non rientrano nel gruppo A. Rientrano nel Gruppo C le aziende con meno di tre lavoratori che non rientrano nel gruppo A

14 marzo - 17.00/23.00

**IN PRESENZA
LARIOSOCCORSO**

Via Trieste n.17/3 - Erba

**PRIMO SOCCORSO
AGGIORNAMENTO
D.M. 388 del 15 luglio 2003
(art.45 D. Lgs. 81/08)**

per la figura dell'addetto designato al primo soccorso da prestare in caso di infortunio sul lavoro, in base alla classificazione dell'azienda nei gruppi A, B e C

GRUPPO A - 6 ORE 11 aprile - 17.00/23.00

Aziende con oltre 5 lavoratori e anche appartenenti o riconducibili ai gruppi tariffari INAIL con indice infortunistico di inabilità permanente superiore a 4

**IN PRESENZA
ENAIP FACTORY**

Via Borgognone n.12 - Cantù

Soci
€ 100 + IVA
Non soci
€ 120 + IVA

GRUPPO B e C - 4 ORE 11 aprile - 17.00/21.00

Rientrano nel gruppo B le aziende con tre o più lavoratori che non rientrano nel gruppo A Rientrano nel Gruppo C le aziende con meno di tre lavoratori che non rientrano nel gruppo A.

**IN PRESENZA
ENAIP FACTORY**

Via Borgognone n.12 - Cantù

**PRIMO SOCCORSO
AGGIORNAMENTO
D.M. 388 del 15 luglio 2003
(art.45 D. Lgs. 81/08)**

per la figura dell'addetto designato al primo soccorso da prestare in caso di infortunio sul lavoro, in base alla classificazione dell'azienda nei gruppi A, B e C

GRUPPO A - 6 ORE 9 maggio - 17.00/23.00

Aziende con oltre 5 lavoratori e anche appartenenti o riconducibili ai gruppi tariffari INAIL con indice infortunistico di inabilità permanente superiore a 4

**IN PRESENZA
C.F.P. PADRI SOMASCHI**

Via Acquanera n.43
Como (Loc. Albate)

Soci
€ 100 + IVA
Non soci
€ 120 + IVA

GRUPPO B e C - 4 ORE 9 maggio - 17.00/21.00

Rientrano nel gruppo B le aziende con tre o più lavoratori che non rientrano nel gruppo A Rientrano nel Gruppo C le aziende con meno di tre lavoratori che non rientrano nel gruppo A

**IN PRESENZA
C.F.P. PADRI SOMASCHI**

Via Acquanera n.43
Como (Loc. Albate)

8 ORE

10 gennaio 08.30/17.30
7 febbraio 08.30/17.30
7 marzo 08.30/17.30
4 aprile 08.30/17.30
9 maggio 08.30/17.30
6 giugno 08.30/17.30

**IN PRESENZA
MORGANTI S.P.A.**

Via Sant'Egidio n.12 - Lecco
(Loc. Bonacina)

Soci
€ 180 + IVA
Non soci
€ 206 + IVA

**DPI ANTICADUTA DI TERZA
CATEGORIA CORSO BASE e
AGGIORNAMENTO
(ogni 5 anni)**

artt. li 76 e 77 del D.Lgs.81/08
informazione, formazione ed addestramento per addetti all'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale di terza categoria per salvaguardare dalle cadute dall'alto (imbragature di sicurezza, cordini anticaduta, dispositivi di ancoraggio, connettori e assorbitori di energia)





CARRELLI ELEVATORI SEMOVENTI CON CONDUCENTE A BORDO - CORSO BASE

art. 73 del D.Lgs. 81/2008

rivolto a dipendenti, collaboratori familiari, datori di lavoro, soci, lavoratori autonomi che utilizzano carrelli elevatori con conducente a bordo.

12 ORE

3 maggio
teoria per tutti 09.00/18.00
10 maggio
pratica 1° gruppo 09.00/13.00
pratica 2° gruppo 14.00/18.00

Soci
€ 250 + IVA
Non soci
€ 300 + IVA



CARRELLI ELEVATORI SEMOVENTI CON CONDUCENTE A BORDO - AGGIORNAMENTO Accordo Stato - Regioni 22/02/2012

rivolto a dipendenti, collaboratori familiari, datori di lavoro, soci, lavoratori autonomi che utilizzano carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo, che devono effettuare l'aggiornamento quinquennale.

4 ORE

27 gennaio 2022 - 09.00/13.00
16 giugno 2022 - 09.00/13.00

WEBINAR su piattaforma ZOOM

Soci
€ 75 + IVA
Non soci
€ 90 + IVA



ANTINCENDIO BASE D.M. 10 marzo 1998

per addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze.

RISCHIO BASSO - 4 ORE

attività in cui sono presenti sostanze a basso tasso di infiammabilità.
• Acconciatura
• Estetica
• Uffici Commercio

Gennaio o febbraio - 09.00/13.00

IN PRESENZA SEMINARIO DIOCESANO
Via G. Baserga n.81 - Como (Loc. Muggiò)

Soci
€ 50 + IVA
Non soci
€ 60 + IVA

Gennaio o febbraio - 09.00/13.00

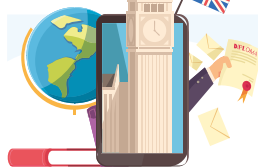
RISCHIO MEDIO - 8 ORE

• Attività produttive
• Edilizia e cantieristica

IN PRESENZA SEMINARIO DIOCESANO
Via G. Baserga n.81 - Como (Loc. Muggiò)

Soci
€ 180 + IVA
Non soci
€ 200 + IVA

CORSI DI POTENZIAMENTO DELLE HARD E SOFT SKILLS | 2022



CORSO LINGUA INGLESE LIVELLO BASE

Livello base per persone che partono "da zero"

CORSO

DATE E LUOGO DI SVOLGIMENTO

COSTO

21 ORE 14 lezioni on line da 1,30 ore – dalle 19,00 alle 20,30
 Calendario 2022:
 25 Gennaio / 1, 8, 15, 22 Febbraio / 1, 8, 15, 22, 29 Marzo / 5, 12, 19, 26 Aprile

A DISTANZA

Soci
€ 180 + IVA
 Non soci
€ 216+ IVA

CORSO LINGUA INGLESE LIVELLO INTERMEDIO

21 ORE 14 lezioni on line da 1,30 ore – dalle 19,00 alle 20,30
 Calendario 2022:
 26 Gennaio / 2, 9, 16, 23 Febbraio / 2, 9, 16, 23, 30 Marzo / 6, 13, 20, 27 Aprile

A DISTANZA

Soci
€ 180 + IVA
 Non soci
€ 216+ IVA

CORSO LINGUA INGLESE LIVELLO AVANZATO

21 ORE 14 lezioni on line da 1,30 ore – dalle 20,00 alle 21,30
 Calendario 2022:
 27 gennaio / 3, 10, 17, 24 Febbraio / 3, 10, 17, 24, 31 Marzo / 7, 14, 21, 28 Aprile

A DISTANZA

Soci
€ 180 + IVA
 Non soci
€ 216+ IVA

CORSO BASE "PROCEDURE DOGANALI" PER IMPRESE CHE OPERANO IN MERCATI ESTERI (EXTRA UE)

Corso per comprendere le procedure per richiedere ed ottenere lo Status di "ESPORTATORE AUTORIZZATO"

8 ORE
 Martedì 25 Gennaio 2022 - 14,00/18,00
 Martedì 1 Febbraio 2022 - 14,00/18,00

A DISTANZA

Soci
€ 150 + IVA
 Non soci
€ 200+ IVA

CORSO PER "RESPONSABILE TECNICO DI TINTOLAVANDERIA"

legge n. 84 del 22/2/2006 e del decreto legislativo n. 59 del 26/03/2010, art. 79 e della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome (19/199/CR7C/C9) del 28/11/2019.

8 ORE da seguire preferibilmente dopo aver frequentato il corso Base Procedure Doganali
 Martedì 15 Febbraio - 14,00/18,00
 Martedì 22 Febbraio - 14,00/18,00

A DISTANZA

Soci
€ 150 + IVA
 Non soci
€ 200+ IVA

250 ORE. Corso organizzato a livello centrale da ELFI

Corso abilitante per chiunque volesse avviare o rilevare un'attività di pulitintolavanderia, senza averne i requisiti professionali. L'attestato sarà valido su tutto il territorio nazionale. La frequenza del corso e il conseguente attestato finale costituiscono titolo obbligatorio per conseguire l'idoneità.

A DISTANZA

**1600 €
 IVA
 Esente.**

AUTOPREMIER4



DR F35
A partire da 23.900 €

AUTOPREMIER4 PRESENTA DR.
LA SERIETÀ INCONTRA
LA CONVENIENZA.



DR 4
A partire da 17.900 €

ALTRI CORSI IN PARTENZA NEL 2022

TITOLO	DESCRIZIONE
WHATSAPP BUSINESS	Come utilizzare al meglio l'APP nella versione business per fidelizzare i clienti.
LINKEDIN E SOCIAL SELLING	Creare il proprio Profilo Professionale LinkedIn e la pagina Aziendale. Ampliare la propria rete di contatti e trovare nuovi clienti per aumentare il business con il Sales Navigator di LinkedIn.
FARE L'ARTIGIANO E SAPERLO COMUNICARE	Comunicare efficacemente per differenziarsi dalla concorrenza e social media marketing (Facebook ed Instagram)
BUSINESS ENGLISH COURSE PER IL SETTORE TESSILE.	Come scrivere un "company profile" per presentare l'azienda all'estero ed imparare a negoziare meglio con clienti e fornitori di tutta la filiera tessile.
INFORMATICA	Office, Posta Elettronica e internet.
EXCEL (livello base)	

CONTATTI AREA FORMAZIONE

Segreteria Corsi Sicurezza

Lucia Colzani

031/316 221 l.colzani@confartigianatocomo.it

Tutti gli altri corsi

Ettore Romanò

031/316 350 e.romano@confartigianatocomo.it





IL FONDO SAN.ARTI.

Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa per i Lavoratori dell'Artigianato



SI POSSONO ISCRIVERE:

- Familiari dei Lavoratori dipendenti iscritti
- Titolari, Soci, Collaboratori
- Familiari dei Titolari, Soci, Collaboratori iscritti



È OBBLIGATORIO ISCRIVERE l'intero nucleo familiare risultante dallo stato di famiglia, in riferimento a questi componenti:

- il Coniuge o Convivente
- i Figli da 0 a 18 anni compiuti



NON È OBBLIGATORIO ISCRIVERE i Familiari già coperti da altro Fondo/Ente di assistenza sanitaria integrativa, Cassa o Assicurazione.

È POSSIBILE ISCRIVERE i figli fino ai 26 anni compiuti.



POSSONO RINNOVARE L'ISCRIZIONE PER IL 2022:

- Iscritti nel 2020 e 2021 in modo continuativo
- Iscritti per la prima volta nel 2021

Se un Iscritto non rinnova per il 2022 potrà procedere a una nuova iscrizione al Fondo trascorsi almeno 3 anni da quello dell'ultima iscrizione.



LE PRESTAZIONI DECORRONO, IN CASO DI RINNOVO:

- dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022 oppure
- dal 1° luglio 2022 al 30 giugno 2023 secondo l'anzianità d'iscrizione al Fondo.

Per i nuovi iscritti dal 1° luglio 2022 al 30 giugno 2023.



QUOTA CONTRIBUTIVA ANNUA:

- Titolari, Soci e Collaboratori, 295 €
- Familiari da 0 a 18 anni, 110 €
- Familiari dai 18 anni compiuti ai 75 anni, 175 €

INFO E

ISTRUZIONI SU COME ISCRIVERSI:

www.sanarti.it/article/aziende-e-consulenti/iscrizioni-volontari-2022



SAN.ARTI.

FONDO DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA PER I LAVORATORI DELL'ARTIGIANATO

COMO, CITTÀ DI FRATELLI

Lanciata l'iniziativa civica per la costruzione di una comunità più partecipata ed inclusiva, in cui nessuno venga più lasciato solo.

A CURA DI CARLOTTA TOSCANO, Ufficio Stampa Como Città Fratelli Tutti

“Ripartiamo dalle relazioni per rigenerare il senso di comunità e costruire insieme un nuovo modello di convivenza sociale”: è questo l'incipit della dichiarazione di intenti di **Città Fratelli Tutti**, iniziativa civica nata per dare risposte concrete alle persone che vivono in condizioni di solitudine, povertà o marginalità.

La convinzione su cui si regge il progetto è quella che ogni comunità abbia già al proprio interno le risorse necessarie a prendersi cura di se stessa e che sia sufficiente attivarle e metterle in rete per realizzare una società più inclusiva, in cui nessuno venga lasciato solo.

L'iniziativa trova realizzazione concreta, per la prima volta in **Italia**, proprio a **Como**, con un progetto pilota che ha ottenuto il patrocinio del Comune e a cui hanno già aderito **80 realtà** del territorio, tra cui anche **Confartigianato**. Uno dei pilastri su cui fa leva **Città Fratelli Tutti**, infatti, è l'urgenza di rafforzare la collaborazione tra i cittadini, le realtà del terzo settore, il mondo delle imprese, le associazioni di rappresentanza, le realtà religiose e le istituzioni pubbliche.

L'intento è quello di creare nuovi legami, sinergie e progettualità e migliorare la sostenibilità del contesto sociale, attivando le risorse già esistenti - competenze, tempo, valore d'uso dei beni, risorse economiche - e gli asset dormienti - beni pubblici e comuni - affinché nulla vada sprecato o rimanga inutilizzato.

Ciò è concretamente possibile grazie alla piattaforma digitale **SHAPS**, creata da **KPMG**, rete internazionale di società per la fornitura di servizi professionali alle imprese, e messa quindi gratuitamente a disposizione del progetto

grazie alla collaborazione con **IFEL - Istituto per la Finanza e l'Economia Locale**, fondazione istituita dall'**Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI)**, che ne ha licenza d'uso. **SHAPS** è l'acronimo **SHARE** (condividere), **HELP** (aiutare), **ADVICE** (consigliare), **(EM)POWER** (dare forza), **SUPPORT** (supportare) ed è lo strumento che consente di incrociare le disponibilità di singoli cittadini e realtà del territorio con i bisogni specifici delle comunità, in ottica collaborativa e solidale. Attraverso la piattaforma, ai cui servizi si accede previa registrazione attraverso il sito www.comocittafratellitutti.it, è possibile sollecitare azioni concrete di prossimità, che sono raggruppate in ambiti di intervento:

- Prime necessità;
- Ospitalità;
- Supporto alla famiglia;
- Lavoro e sviluppo di competenze;
- Attività ricreative;
- Consulenza e servizi.



Aiutami a cercarlo su
cittafratellitutti.it

COMC
città
fratelli
tutti

Un movimento civico perché
nessuno sia più lasciato solo

E' ora di pianificare il miglior scenario possibile.

Soluzioni assicurative per la vostra attività

Bressanelli Galli Gelpi Porta & C. Srl

Via Canturina, 83/B - 22100 Como

Tel. 031-307933

www.agenziaturich.it/co002

Assibroggi di Niccolo' e Chiara Broggi & C. Sas

Via 5 Giornate, 63 - 22100 Como

Tel. 031-268142

www.agenziaturich.it/co001

Forcella Andrea Gabriele

Corso Xxv Aprile - Condominio Le Grigne, 74/E - 22036 Erba

Tel.031-644846

www.agenziaturich.it/co510

Assicurazioni IN Sas

Corso Brianza, 31 - 22066 Mariano Comense

Tel. 031-751548

www.agenziaturich.it/co508

Sartori Assicurazioni di Sartori Velia Sas

Via Martin Luther King, 14/16 - 22063 Cantù

Tel. 031-712474

www.agenziaturich.it/co501





Ripartire dalle relazioni significa proprio questo: se è vero che, come questo particolare momento storico ci ha dimostrato, i legami che ci uniscono sono ciò che di più prezioso abbiamo, allora dobbiamo prendercene cura, mettendoli a fondamento del nostro vivere civile.

È così che la città di Como diventa teatro di un progetto pilota che mette nelle mani di tutti i cittadini la possibilità di contribuire attivamente alla realizzazione di una comunità più partecipata, bella ed inclusiva, in cui nessuno sia più lasciato solo e ciascuno si prenda cura di chi gli sta accanto.

In questa fase iniziale, l'espressione dei bisogni particolari viene mediata dalle realtà del territorio che operano nel campo del volontariato e del terzo settore. Questo garantisce la sicurezza di chi aderisce all'iniziativa e ribadisce il ruolo prezioso svolto dai servizi già esistenti nel dare risposta alle necessità fondamentali di chi vive ai margini.

Dal virtuale si passa poi al reale: i cittadini scelgono liberamente a quale dei bisogni espressi dare risposta, secondo la propria disponibilità, mettendosi in gioco in prima persona. Ecco che si è pronti ad accompagnare qualcuno per uffici, o ad una visita medica, o a trovare un parente. Ad apparecchiare un posto in più a tavola una volta la settimana. Ad offrire la propria cantina per custodire bagagli o oggetti di proprietà di chi non ha più una casa. È inoltre possibile creare nuove iniziative, in accordo con le proprie competenze o professionalità. Un barbiere può decidere di aprire il suo negozio un'ora ogni settimana a chi non se lo potrebbe permettere, ma tiene comunque ad avere un aspetto dignitoso. Un avvocato può fornire consulenza per la gestione di una situazione problematica. Più semplicemente, chiunque può rendersi disponibile per bere un caffè in compagnia di chi non ha nessuno con cui parlare.

In questo modo viene permesso a tutti di avvicinarsi al mondo della grave marginalità e superare attraverso l'esperienza concreta gli stereotipi ad essa legati. Non solo: dal contatto diretto nascono anche quelle relazioni che sono la condizione "sine qua non" per la ricostruzione della dignità di chi soffre e per l'avvio di un percorso di reinserimento nella società.



GLI STRUMENTI DI AIUTO E I FINANZIAMENTI IN CAMPO PER LE PICCOLE E PICCOLISSIME IMPRESE

A CURA DI FRANCESCO MEGNA

La ripresa economica investe anche la nostra provincia comasca e a certificarla è anche il **Fondo di garanzia di MCC**. Nei primi nove mesi del **2021** sono state rilevate un numero ingente di operazioni, a fronte di investimenti di aziende di medio-piccole dimensioni, in deciso aumento rispetto all'intero **2020**.

Da un punto di vista degli importi, invece, gli investimenti finalizzati alla crescita e allo sviluppo crescono più del doppio. Investimenti utili a sviluppare prodotti innovativi e sostenibili. È evidente che questi indicatori rivelano un segnale di fiducia per la riapertura del sistema economico e del tessuto produttivo del nostro Paese e della nostra Provincia.

Nello specifico, per le Piccole e Medie Imprese iscritte nel Registro delle Imprese, per i professionisti titolari di partita **IVA** esercenti attività di impresa, arti o professioni è previsto un **mutuo chirografario, ordinario e agrario** per investimenti/circolante/liquidità assistito da garanzia diretta del **FGPMI DL 8.4.2020 nr 23 DL 'liquidità'**. Possono cioè essere ammessi alla garanzia i finanziamenti destinati a supportare i costi di investimenti produttivi, materiali e immateriali o alla formazione di scorte/magazzino oppure al pagamento dei fornitori, delle spese per il personale, di gestione. Oppure al ripristino della liquidità per investimenti già realizzati o spesi da oltre sei mesi.

Lo stesso **DL** prevede inoltre l'erogazione di un **mutuo chirografario**, sempre a favore delle **PMI** per rinegoziazione debito; ossia destinato all'estinzione di finanziamenti, (mediante rinegoziazione dei finanziamenti stessi e/o consolidamento di passività a breve termine) già erogati, al soggetto beneficiario dalla stessa Banca ovvero da altri Istituti di Credito. Per entrambe le misure la durata minima è di **13 mesi** mentre

quella massima varia a seconda del regime di aiuto prescelto dal richiedente. Il **DL 73 del 25.3.2021** ha prorogato sino a fine anno **2021** le misure indicate dell'**art.13 comma 1 lett. m del DL 8.4.2020 n 23** riferibili alla possibilità per gli Istituti Bancari di erogare, con riferimento agli interventi **COVID-19**, mutui sino all'importo di **30.000 euro** con **garanzia FGPMI** pari al **90%**. (ex **100%**). Possono essere ammessi alla garanzia del Fondo coloro che dichiarino di aver subito danni conseguenti all'emergenza **COVID-19** per necessità finanziarie aziendali/professionali. La durata minima è **27 mesi**, massima sino a **180 mesi**, incluso un periodo obbligatorio di preammortamento della durata minima di **24 mesi**.

Durante il periodo pandemico, il **Fondo** ha gestito migliaia di domande. Numeri che evidenziano l'importanza che questo strumento ha avuto per contrastare gli effetti economici della pandemia e assicurare che il flusso di credito alle imprese non si interrompesse.

L'operatività del **Fondo** è stata fortemente modificata nel 2020 dai **DL Cura Italia e Liquidità**, proprio con l'obiettivo di aiutare le imprese. In questo modo:

- 1** la garanzia è diventata gratuita con la sospensione delle commissioni;
- 2** è stato raddoppiato l'importo massimo garantito per l'impresa, avvicinando il **Fondo** alle esigenze delle imprese più strutturate.



Francesco Megna,
Referente Commerciale in banca

L'Artigiano Comasco è online ogni mese

Tutti i mesi
una rivista digitale
DA SFOGLIARE E NAVIGARE SU
confartigianatocomo.it/artcom

Ogni semestre
un'uscita cartacea



SEDI

SEDE CENTRALE COMO

Viale Roosevelt, 15
Tel. 031.31.61
Fax 031.278.342
como@confartigianatocomo.it
www.confartigianatocomo.it

UFFICI TERRITORIALI:

CANTÙ

Corso Unità d'Italia, 20
Tel. 031.712337 - Fax 031.715956
cantu@confartigianatocomo.it

COMO

Viale Roosevelt, 15
Tel. 031.31.61 - Fax 031.278.342
como@confartigianatocomo.it

DONGO

Via Statale, 7
Tel. 0344.81818 - Fax 0344.81365
dongo@confartigianatocomo.it

ERBA

Via Hayez n. 6, frazione Arcellasco
Tel. 031.641.969 - Fax 644.281
erba@confartigianatocomo.it

LOMAZZO

Via Priv. Monte Pollino 5
Tel. 02.96779170 - Fax 02.96370750
lomazzo@confartigianatocomo.it

MENAGGIO

Via IV Novembre, 30
Tel. 0344.31128 - Fax 0344.32927
menaggio@confartigianatocomo.it

SAN FEDELE INTELVI

Largo 4 Novembre, 7
Tel. 031.830719 - Fax 031.830106
sanfedele@confartigianatocomo.it

VILLA GUARDIA

Via Monterosa - Center Vill
Tel. 031.480250 - Fax 031.481427
villaguardia@confartigianatocomo.it

PATRONATO INAPA

22100 Como - Viale Roosevelt, 19/a
031.316.241 - Fax 031.316.245
inapa@confartigianatocomo.it

RECAPITI:

BELLAGIO

Via Garibaldi, 1
bellagio@confartigianatocomo.it
(tutti i LUN. 8,30 - 12,30)

MARIANO COMENSE

Via Sant'Ambrogio, 37
c/o Oratorio di Sant'Ambrogio.
Tel. 031.712337
mariano@confartigianatocomo.it
(tutti i MER. 8,30 - 13,00)

MOZZATE

Piazza Medici, 23 - Tel. 02.96779170
mozzate@confartigianatocomo.it
(tutti i MERC. 9,00 - 12,30)

PORLEZZA

Via Cuccio 8
porlezza@confartigianatocomo.it
(tutti i MERC. 8,30 - 12,30)

L'ARTIGIANO COMASCO

ANNO LXXII

ORGANO UFFICIALE DI CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO

periodico mensile inviato a tutti i soci di
Confartigianato Imprese Como.

Autorizzazione Tribunale di Como N. 8/1949 - Iscr. registro degli operatori della
comunicazione n. 7989.

BOLLETTINO DEGLI ORGANI DIRETTIVI CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO

I NOSTRI INDIRIZZI MAIL

Presidente

presidente@confartigianatocomo.it

Segreteria e Direzione Generale

direzione@confartigianatocomo.it

Area Contabilità e Fisco

fiscale@confartigianatocomo.it

caaf@confartigianatocomo.it

Area Lavoro

sindacale@confartigianatocomo.it

Area Sicurezza e Formazione

ambientesicurezza@confartigianatocomo.it

medicina@confartigianatocomo.it

formazione@confartigianatocomo.it

qualita@confartigianatocomo.it

Area Innovazione e Utilities

Servizi.Innovativi@confartigianatocomo.it

bandi@confartigianatocomo.it

cenpi@confartigianatocomo.it

cait@confartigianatocomo.it

Formazione

formalab@confartigianatocomo.it

Tesseramento

info@confartigianatocomo.it

Categorie

categorie@confartigianatocomo.it

Territorio

delegazioni@confartigianatocomo.it

Sportello Elba

sportelloelba@confartigianatocomo.it

Sportello Wila Sanarti

sportellowilasanarti@confartigianatocomo.it

Sportello Superbonus 110

Superbonus110@confartigianatocomo.it

SOS Covid

sos@confartigianatocomo.it

Per un Sorriso Onlus

info@perunsorrisoonlus.it

Inapa

inapa@confartigianatocomo.it

CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO

Presidente Roberto GALLI

Segretario Generale Alberto CAMEL

Direttore responsabile Alberto CAMEL

Pubblicità CONFARTIGIANATO SERVIZI COMO SRL

Viale Roosevelt, 15 - Como - Tel. 031.3161

Grafica TECIDEA di Fasola Corinne | Comunicazione Aziendale

Tutto ciò che “speriamo accada”
è qualcosa che non c'è ancora
ma che, auspicabilmente, ci sarà.
E che quando accadrà, non sarà per caso o per fortuna,
ma perché abbiamo fatto in modo che possa accadere.
Tutti insieme.

Buone Feste!



Cantù

Gruppo Bancario Cooperativo Icrea

FORD HYBRID



GAMMA FORD TRANSIT HYBRID

MENO CONSUMI, PIÙ ATTENZIONE PER L'AMBIENTE,
STESSA CAPACITÀ DI CARICO.



DA SEMPRE AL FIANCO
DI CHI LAVORA

iperauto

COMO - CANTÙ

www.iperauto.it

Transit Van: Ciclo misto WLTP consumi da 7,8 a 11,6 litri/100km, emissioni CO2 da 205 a 305 g/km.

Transit Custom: Ciclo misto WLTP consumi da 6,9 a 9,1 litri/100km, emissioni CO2 da 182 a 239 g/km.